

Comune di

Sesto Calende

Provincia di Varese

Relazione
Previsionale
Programmatica
2014/2016

INDICE GENERALE

Premessa.....	5
Sezione 1.....	6
1.1 - Popolazione.....	7
1.2 - Territorio.....	9
1.3 - Servizi.....	11
1.3.1 - Personale.....	11
1.3.2 - Strutture.....	13
1.3.3 - Organismi gestionali.....	14
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.4 - Economia insediata.....	16
Sezione 2.....	19
2.1 - Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	20
2.2 - Analisi delle risorse.....	23
2.2.1 - Entrate tributarie.....	23
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	27
2.2.3 - Proventi extratributari.....	29
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	31
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	32
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	33
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	34
Sezione 3.....	36
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	37
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	38
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	39
Programma numero 25 'LAVORI PUBBLICI'.....	41
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 25.....	43
Spesa prevista per la realizzazione del programma 25.....	45
Descrizione del progetto 26 'LAVORI PUBBLICI - INFRASTRUTTURE' di cui al programma 25 'LAVORI PUBBLICI'.....	47
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 26.....	48
Descrizione del progetto 27 'MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO EDIFICI COMUNALI' di cui al programma 25 'LAVORI PUBBLICI'.....	50
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 27.....	51
Descrizione del progetto 28 'VERDE ED ARREDO URBANO' di cui al programma 25 'LAVORI PUBBLICI'.....	53
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 28.....	54

Descrizione del progetto 29 'SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI'	
di cui al programma 25 'LAVORI PUBBLICI'.....	56
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 29.....	57
Programma numero 40 'URBANISTICA E ASPETTI STRATEGICI'.....	59
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 40.....	64
Spesa prevista per la realizzazione del programma 40.....	65
Programma numero 45 'MOBILITA' E SOSTA'.....	66
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 45.....	67
Spesa prevista per la realizzazione del programma 45.....	68
Programma numero 50 'LEGALITA' E LA SICUREZZA DEL CITTADINO'.....	70
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 50.....	73
Spesa prevista per la realizzazione del programma 50.....	74
Programma numero 55 'VALORIZZAZIONE, SOSTEGNO E SUPPORTO VARIE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE'.....	75
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 55.....	76
Spesa prevista per la realizzazione del programma 55.....	77
Programma numero 65 'VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E TURISMO'.....	78
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 65.....	79
Spesa prevista per la realizzazione del programma 65.....	80
Programma numero 70 'SERVIZI ALLA PERSONA'.....	81
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 70.....	82
Spesa prevista per la realizzazione del programma 70.....	83
Descrizione del progetto 71 'ASILO NIDO'	
di cui al programma 70 'SERVIZI ALLA PERSONA'.....	84
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 71.....	85
Descrizione del progetto 72 'PIANO DI ZONA'	
di cui al programma 70 'SERVIZI ALLA PERSONA'.....	86
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 72.....	87
Descrizione del progetto 73 'ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA'	
di cui al programma 70 'SERVIZI ALLA PERSONA'.....	88
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 73.....	90
Programma numero 80 'CULTURA'.....	91
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 80.....	92
Spesa prevista per la realizzazione del programma 80.....	93
Descrizione del progetto 81 'SERVIZI BIBLIOTECARI E SIMILI'	
di cui al programma 80 'CULTURA'.....	94
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 81.....	95
Descrizione del progetto 82 'ALTRE ATTIVITA' CULTURALI'	
di cui al programma 80 'CULTURA'.....	96
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 82.....	97
Programma numero 85 'ISTRUZIONE'.....	98
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 85.....	99
Spesa prevista per la realizzazione del programma 85.....	100

Descrizione del progetto 86 'SCUOLA MATERNA' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'.....	101
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 86.....	102
Descrizione del progetto 87 'SCUOLA ELEMENTARE' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'.....	103
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 87.....	104
Descrizione del progetto 88 'SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'.....	105
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 88.....	106
Descrizione del progetto 89 'SERVIZIO DI SCUOLABUS' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'.....	107
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 89.....	108
Descrizione del progetto 90 'ALTRI SERVIZI E SPESE EDUCATIVE' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'.....	109
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 90.....	111
Programma numero 95 'OCCUPAZIONE E SVILUPPO'.....	112
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 95.....	113
Spesa prevista per la realizzazione del programma 95.....	114
Programma numero 100 'TRASPARENZA AMMINISTRATIVA'.....	115
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 100.....	116
Spesa prevista per la realizzazione del programma 100.....	117
Descrizione del progetto 101 'FINANZIARIA TRIBUTI E PATRIMONIO' di cui al programma 100 'TRASPARENZA AMMINISTRATIVA'.....	118
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 101.....	120
Descrizione del progetto 102 'ALTRI AFFARI GENERALI - DEMOGRAFICI / STATO CIVILE' di cui al programma 100 'TRASPARENZA AMMINISTRATIVA'.....	121
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 102.....	123
Programma numero 105 'EDILIZIA PRIVATA - PAESAGGIO'.....	124
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 105.....	127
Spesa prevista per la realizzazione del programma 105.....	128
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	129
Sezione 4.....	131
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	132
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	133
Sezione 5.....	134
Sezione 6.....	139

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		9068
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		10972
	Di cui:	
	Maschi	5277
	Femmine	5695
	Nuclei familiari	4920
	Comunità / convivenze	4
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2012		10972
1.1.4 - Nati nell'anno		108
1.1.5 - Deceduti nell'anno		115
	Saldo naturale	-7
1.1.6 - Immigrati nell'anno		514
1.1.7 - Emigrati nell'anno		473
	Saldo migratorio	41
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2012		11006
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		694
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		775
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		1498
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		5634
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		2405
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	1,05%
	2009	1,06%
	2010	0,97%
	2011	0,92%
	2012	0,99%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	1,06%
	2009	1,03%
	2010	1,05%
	2011	1,12%
	2012	1,05%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	11763
Entro il	2015

Il nuovo P.G.T è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 12.08.2011, entrato in vigore con pubblicazione del 30.11.2012

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

I più recenti dati disponibili (censimento 2001) evidenziano che il 8,01% della popolazione residente è laureata (+4,91% rispetto al censimento 1991), il 29,28% diplomata (+6,78%), il 56,66% possiede la licenza elementare o media inferiore (-11,24%), mentre il 6,05% è senza titolo di studio (-0,45%).

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Km². : 24

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 1

Fiumi e torrenti n° :

2

1.2.3 - Strade

Statali km: 4

Provinciali km: 0

Comunali km: 34

Vicinali km: 15

Autostrade km: 1

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no ...

Piano regolatore approvato si no ... Il Piano di Governo del Territorio è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 12.08.2011, in vigore dal 30.11.2011

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no ...

Comerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

1) Regolamento comunale per la disciplina del servizio di autonoleggio da rimessa con conducente.

2) Regolamento comunale servizio taxi.

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino

Approvato con D.C.P. n. 27 del 11.04.2007
Delibera della Giunta Regionale n. 7/5983

Azzonamento acustico

Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 31-.05.2005

Azzonamento di antenna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2005

Piano Paesaggistico Comunale Sperimentale

La prima fase è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 27.09.2004; la seconda fase è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 16.04.2007; la terza fase è stata approvata con del deliberaz. CC n.11 del 19.05.2008; la tematica paesaggistica è stata complessivamente inserita nel nuovo P.G.T approvato. Criteri per la qualità paesaggistica: adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 23.05.2014.

Piano Territoriale Regionale della Lombardia

Deliberaz. del Consiglio Regionale del 19.10.2010 n.VIII/951 e successivi aggiornamenti annuali.

Programma integrato di intervento (P.I.I.)
Area ex Avir

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25.09.2006

P.I.I. Quartiere Centro "Q8" e quartiere Oneda "Nocciolina"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 09.07.2007 con
validità prorogata sino al 31.07.2015.

P.I.I. EX Albergo Sempione

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 16.12.2003.

P.I.I. ATU6- Verbella

Deliberazione del Consiglio Comunale di adozione n. 4 del
11.02.2014 e di approvazione n. 17 del 09.09.2014.

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D	10	10
C	26	26
B	50	40
A	3	3

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2012

di ruolo 77

fuori ruolo 4

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	D	5	5
C	C	9	7
B	B	15	13
A	A	2	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	D	2	2
C	C	1	1
B	B	6	3

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	D	1	1
C	C	8	8

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	D	1	1
C	C	1	0
B	B	4	4

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 - Asili nido	n°	1	posti n° 53	posti n° 53	posti n° 53	posti n° 53
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	3	posti n° 280	posti n° 280	posti n° 280	posti n° 280
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	3	posti n° 560	posti n° 560	posti n° 560	posti n° 560
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	1	posti n° 375	posti n° 375	posti n° 375	posti n° 375
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali			n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km						
- bianca			4	4	4	4
- nera			20	20	20	20
- mista			26	26	26	26
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km			69	69	69	69
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	30	n° 30	n° 30	n° 30	n° 30
	hq	6	hq 6	hq 6	hq 6	hq 6
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n°	1570	n° 1590	n° 1600	n° 1610	n° 1610
1.3.2.13 - Rete gas in km			0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali			0	0	0	0
- civile			54572	54800	54800	54800
- industriale			24520	24600	24600	24600
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.17 - Veicoli	n°	25	n° 25	n° 25	n° 25	n° 25
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer	n°	74	n° 74	n° 74	n° 74	n° 74
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Sportivo • Centro Sociale Anziani • N. 4 Cimiteri 					

1.3.3 - Organismi gestionali

A partire dal 2011 si è formalizzata un' associazione di comuni in convenzione per la gestione dello SUAP-Sportello Unico Attività Produttive con Somma Lombardo capofila. L'Associazione è denominata "SUAP Malpensa Nord Ticino" e i comuni che hanno aderito all'Associazione sono: Somma Lombardo, Sesto Calende, Vergiate, Golasecca, Varano Borghi, Mercallo, Angera e Mornago.

Altre Associazione di comuni:

- (dal 22.01.2010 data di approvazione de protocollo) è quella del Distretto del Commercio "Malpensa Nord Ticino" con i comuni di Somma Lombardo, Sesto Calende, Vergiate, Golasecca, Varano Borghi, Mercallo, Angera Mornago.
- "Convenzione Intercomunale sistema coordinato di gestione dei rifiuti" con i comuni di Angera, Arsago Seprio, Barasso, Bardello, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Bregano, Cadrezzate, Cocquio Trevisago, Comabbio, Comerio, Gavirate, Gemonio, Golasecca, Ispra, Leggiuno, Luvinata, Malgesso, Mercallo, Monvalle, Osmate, Ranco, SANGIANO, Sesto Calende, Somma Lombardo, Taino, Ternate, Travedona Monate, Varano Borghi, Vergiate, Vizzola Ticino.

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	2	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.5 - Concessioni	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese
Autorità Ambito Territoriale Ottimale Provincia di Varese

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Il Comune detiene alcune azioni della AMSC spa ed il 50% del capitale sociale della Santanna s.r.l.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Servizio idrico integrato
Distribuzione gas metano

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

A.M.S.C. s.p.a
AGES s.p.a.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Attuazione del P.I.I. "EX Avir" di cui all'art. 9 L.R. 9/89 e art. 92 L.R. 12/05 e alla riorganizzazione funzionale delle aree ex vetreria AVIR.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lombardia, Provincia di Varese, Agenzia del demanio, Esselunga s.p.a.

Impegni di mezzi finanziari

A carico dell'operatore euro 7.623.398,73

Durata dell'accordo

Sette anni con possibile proroga massima sino a dieci anni dalla stipula della convenzione e cioè dal 07.11.2007, con validità prorogata ex L.98/2013 al 07.11.2017.

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

Stipula della convenzione urbanistica : 07.11.2007

1.4 - Economia insediata

La Camera di Commercio della Provincia di Varese ha fornito la seguente fotografia al 31.12.2013 delle attività svolte dagli operatori nel Comune di Sesto Calende

Divisione	Addetti	Sedi
	anno 2013	anno 2013
A001 - Coltivaz.agricole, pr. prod.animali e caccia	59	34
A002 - Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	5	4
A003 - Pesca e acquacoltura	0	0
B005 - Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0
B006 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0
B007 - Estrazione di minerali metalliferi	0	0
B008 - Altre attività di estraz.di min.da cave e miniere	0	0
B009 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0
C010 - Industrie alimentari	15	6
C011 - Industria delle bevande	0	0
C012 - Industria del tabacco	0	0
C013 - Industrie tessili	47	9
C014 - Confez. art. abbigliam.e art. in pelle e pelliccia	130	21
C015 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0
C016 - Ind .legno/sugh. escl.mobili; fabbr.art.paglia	19	4
C017 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	20	1
C018 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	11	3
C019 - Fabbr.di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0
C020 - Fabbricazione di prodotti chimici	19	1
C021 - Fabbr. prod. farmaceutici di base e preparati	0	0
C022 - Fabbr. art. in gomma e materie plastiche	106	5
C023 - Fabbr. altri prod. della lavoraz. di min. non met.	9	2
C024 - Metallurgia	18	3
C025 - Fabbr. di prod. in met. escl. macch. e attrezz.	313	39
C026 - Fabbr.computer,prod.elettr/ott.,med.,misur.e orol.	70	3
C027 - Fabbr. apparecch. elettr.e per uso dom.non elettr.	24	4
C028 - Fabbricaz. di macchinari ed apparecch. nca	277	4
C029 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirim.	0	0
C030 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	177	5
C031 - Fabbricazione di mobili	1	2
C032 - Altre industrie manifatturiere	659	10
C033 - Riparaz,manutenz., installaz. macch. e apparecch.	8	10
D035 - Forn. en. elettr., gas, vapore e aria condiz.	0	0
E036 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0
E037 - Gestione delle reti fognarie	0	0
E038 - Racc., trattam.,smaltim.rifiuti,recupero materiali	69	2

E039 - Attiv. di risanam. e altri serv. di gest. rifiuti	0	1
F041 - Costruzione di edifici	94	59
F042 - Ingegneria civile	0	0
F043 - Lavori di costruzione specializzati	258	123
G045 - Comm.ingrosso/dettaglio,riparaz.autov.e motocicli	77	30
G046 - Comm.ingrosso escl.quello di autov. e motocicli	155	82
G047 - Comm.dettaglio escl. quello di autov. e motocicli	304	120
H049 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	38	14
H050 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	1
H051 - Trasporto aereo	0	0
H052 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	34	3
H053 - Servizi postali e attività di corriere	42	2
I055 - Alloggio	40	10
I056 - Attività dei servizi di ristorazione	289	81
J058 - Attività editoriali	2	0
J059 - Pr.cinemat.,video,progr.tv, registr.musicali/son.	0	0
J060 - Attività di programmazione e trasmissione	0	0
J061 - Telecomunicazioni	5	1
J062 - Pr. software, cons. informat., e attiv. connesse	16	9
J063 - Serv. di inform. e altri serv. informatici	11	8
K064 - Serv. finanziari.(escl. assic. e fondi pens.)	49	1
K065 - Assic.,riassic.e fondi pens.(escl.assic.soc.obbl.)	3	1
K066 - Attiv. ausil. di serv. finanz. e attiv. assic.	56	25
L068 - Attività immobiliari	27	63
M069 - Attività legali e contabilità	4	0
M070 - Attiv. di direz. aziend. e di consul. gestionale	12	7
M071 - Studi di archit. e ingegn., collaudi e an.tecniche	14	7
M072 - Ricerca scientifica e sviluppo	0	0
M073 - Pubblicità e ricerche di mercato	21	7
M074 - Altre attiv.professionali, scientifiche e tecniche	21	9
M075 - Servizi veterinari	0	0
N077 - Attività di noleggio e leasing operativo	4	2
N078 - Attiv.di ricerca, selezione, fornitura di person.	7	1
N079 - Serv. ag. viaggi, tour operator,serv.prenotazione	13	6
N080 - Servizi di vigilanza e investigazione	1	0
N081 - Attività di servizi per edifici e paesaggio	25	12
N082 - Attiv.supp.funzioni di ufficio e supp.alle imprese	25	10
P085 - Istruzione	32	7
Q086 - Assistenza sanitaria	19	5
Q087 - Servizi di assistenza sociale residenziale	41	0
Q088 - Assistenza sociale non residenziale	53	3
R090 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento	7	3
R091 - Biblioteche,archivi, musei e altre attiv.cult.	0	0
R092 - Attiv. come lotterie,scommesse,case da gioco	0	0
R093 - Attiv.sportive, di intrattenimento e divertimento	37	6

S095 - Riparaz.computer e di beni pers. e per la casa	8	6
S096 - Altre attività di servizi per la persona	101	52
Z000 - Attività mancante	0	2
TOTALE	4.002	951

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.986.867,95	5.168.213,00	5.396.102,00	4.696.090,00	4.696.090,00	4.696.090,00	-12,97%
Contributi e trasferimenti correnti	1.237.055,27	898.164,29	1.756.567,00	747.278,00	719.778,00	719.778,00	-57,46%
Extratributarie	2.469.541,04	2.682.751,24	2.462.993,00	2.717.545,00	2.753.714,00	2.795.322,00	10,34%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.693.464,26	8.749.128,53	9.615.662,00	8.160.913,00	8.169.582,00	8.211.190,00	-15,13%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio 	0,00	0,00	0,00	501.000,00	480.000,00	479.000,00	0,00%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti 	0,00	100.000,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.693.464,26	8.849.128,53	9.615.662,00	8.661.913,00	8.649.582,00	8.690.190,00	-9,92%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	962.633,25	502.448,46	1.195.700,00	1.017.680,00	4.011.000,00	2.461.000,00	-14,89%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	668.642,70	1.617.804,76	960.000,00	399.000,00	599.000,00	579.000,00	-58,44%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	950.000,00	0,00	700.000,00	850.000,00	-100,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	40.000,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.631.275,95	2.160.253,22	3.105.700,00	1.416.680,00	5.310.000,00	3.890.000,00	-54,38%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	2.187.282,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	2.187.282,00	0,00	0,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	10.324.740,21	11.009.381,75	12.721.362,00	12.265.875,00	13.959.582,00	12.580.190,00	-3,58%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	3.164.837,66	2.985.109,62	3.462.297,00	2.155.600,00	2.155.600,00	2.155.600,00	-37,74%
Tasse	1.123.825,16	1.184.432,82	1.153.000,00	1.902.490,00	1.902.490,00	1.902.490,00	65,00%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	698.205,13	998.670,56	780.805,00	638.000,00	638.000,00	638.000,00	-18,29%
TOTALE	4.986.867,95	5.168.213,00	5.396.102,00	4.696.090,00	4.696.090,00	4.696.090,00	-12,97%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

La legge di stabilità 2014 ha ridefinito il quadro della fiscalità locale introducendo la IUC (imposta unica comunale), tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si articola nell'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (la cui disciplina richiama sostanzialmente quella già in vigore per l'anno 2013), e in una componente riferita ai servizi, che a sua volta ha due componenti: la tassa sui rifiuti (TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile e che ripropone sostanzialmente la disciplina della TARES in vigore nel 2013) e la nuova tassa sui servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI sostituisce la componente della TARES relativa ai servizi indivisibili applicata nell'anno 2013 ed incassata dallo Stato e grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili a qualsiasi uso adibiti. Presenta la stessa base imponibile dell'IMU con l'aliquota di base pari all'1 per mille ed incrementabile per l'anno 2014 sino al 2,5 per mille. Ai fini di non aumentare il prelievo fiscale complessivo sui contribuenti lo Stato ha previsto che l'aliquota della TASI deve rispettare, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, alla data del 31.12.2013. Il gettito TASI previsto in bilancio per il 2014, con applicazione dell'aliquota pari all'1 per mille, è pari a € 749.490,00. Tale aliquota, unitamente alle modalità di applicazione del tributo, sarà stabilita in apposite deliberazioni del Consiglio Comunale, alla cui lettura si rinvia.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

L'IMU continua ad applicarsi, con criteri e modalità analoghe al 2013, alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge. E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. E' confermata l'acquisizione ai Comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale. Le aliquote e le modalità di applicazione dell'IMU per l'anno 2014 saranno stabilite in apposite deliberazioni del Consiglio Comunale. Il gettito IMU previsto per il 2014 è pari a € 2.366.500,00, al quale va aggiunta la somma di € 30.000, stimata in relazione all'attività di controllo dell'ufficio tributi. Occorre

puntualizzare che, nell'entrata del bilancio, figura l'importo di Euro 1.433.000, in quanto il gettito IMU è stato iscritto al netto della trattenuta (pari a Euro 934.000) che sarà operata direttamente dall'Agenzia delle entrate per alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2014. (la contabilizzazione al netto, che pure comporta qualche difficoltà di lettura e interpretazione del bilancio, è resa obbligatoria dall'art. 6 del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16)

TARI

La TARI è la tassa introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). La previsione di gettito, è quantificata in € 1.153.000,00. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvati sulla base del piano finanziario, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. Le tariffe e le modalità di applicazione della TARI sono stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale.

ICI

L'ICI è abolita dal 2012. La previsione di € 100.000,00 è formulata in rapporto al recupero di quote afferenti ad annualità pregresse, in relazione all'attività di controllo dell'ufficio tributi.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio è gestito in regime di concessione dalla ditta AIPA s.p.a.

ADDIZIONALE IRPEF

L'Addizionale Comunale IRPEF viene confermata con l'impostazione 2013: esenzione per i redditi inferiori ad euro 15.000,00, e aliquote progressive applicate per scaglioni di reddito.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'ammontare iscritto del FSC (pari a Euro 577.000) è determinato in base a quanto pubblicato nel mese di luglio c.a. dal sito del Ministero delle Finanze. Sull'importo esposto nelle tabelle del suddetto sito viene operata una ulteriore riduzione (stimata in misura pari a Euro 44.000) per prossime decurtazioni che deriveranno dall'applicazione del D.L. 66/2014 (in particolare, come conseguenza della norma che spinge i Comuni ad operare una riduzione del 5% sui prezzi dei contratti di forniture di beni e servizi in essere).

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Si rimanda alle specifiche delibere ogni aspetto inerente alle aliquote e tariffe dei tributi comunali. Il gettito previsto dall'applicazione dei tributi comunali è ritenuto congruo in relazione alle informazioni di attuale possesso.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile del tributo: dott. MAURO LANFRANCHI

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	120.807,72	149.969,65	476.710,00	32.899,00	32.899,00	32.899,00	-93,10%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	82.595,92	29.641,93	104.305,00	96.640,00	79.140,00	79.140,00	-7,35%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.033.651,63	718.552,71	1.175.552,00	617.739,00	607.739,00	607.739,00	-47,45%
TOTALE	1.237.055,27	898.164,29	1.756.567,00	747.278,00	719.778,00	719.778,00	-57,46%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Nei trasferimenti correnti dallo Stato sono previsti euro 15.110,00 di cui euro 14.258,74 a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante dalle disposizioni concernenti le esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinata alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce) come da decreto del 20.06.2014 del Ministero dell'Interno ed euro 851,09 come contributo per accertamenti medico legali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali di natura corrente (per attività di assistenza domiciliare, funzionamento dell'asilo nido, ricovero minori in strutture protette) vengono riproposti nel 2014 nell'ipotesi di una sostanziale conferma degli importi assegnati per le stesse finalità nel corso del 2014.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

All'interno dei trasferimenti da altri enti del settore pubblico si collocano i trasferimenti (dallo Stato e dai Comuni del distretto) per l'attività del Piano di Zona dei Servizi Socio Assistenziali. Il trasferimento dallo Stato passa a euro 326.911,00 per il 2014 contro i 802.289,00 del 2013 mentre diminuiscono i contributi richiesti ai Comuni del distretto (da 352.681 euro a 273.089). Queste entrate trovano corrispondenza, in uscita, nella sommatoria dei capitoli di spesa riferiti al medesimo Piano di Zona, in quanto tali partite sono inserite nel bilancio del Comune di Sesto Calende nella sua qualità di Comune capofila, ma con effetto neutro rispetto agli equilibri finanziari

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	742.537,42	751.375,48	759.024,00	1.029.800,00	1.045.247,00	1.060.917,00	35,67%
Proventi dei beni dell'Ente	761.174,06	965.810,61	983.899,00	990.839,00	991.111,00	1.003.402,00	0,71%
Interessi su anticipazioni e crediti	3.724,39	4.871,63	3.700,00	3.507,00	3.560,00	3.613,00	-5,22%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi diversi	962.105,17	960.693,52	716.370,00	693.399,00	713.796,00	727.390,00	-3,21%
TOTALE	2.469.541,04	2.682.751,24	2.462.993,00	2.717.545,00	2.753.714,00	2.795.322,00	10,34%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

L'incremento apparente dei proventi rispetto al 2013 è essenzialmente dovuto ad una diversa contabilizzazione di alcune entrate dei servizi sociali (refezione scolastica, assistenza domiciliare) le cui spese da quest'anno vengono interamente contabilizzate nella spesa corrente, mentre fino al 2013 veniva fatta gravare nel titolo primo solo la quota a carico del Comune, pari alla differenza fra il costo totale e la quota coperta dalle tariffe pagate dagli utenti del servizio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Fra i proventi dei beni dell'ente, le voci principali sono costituite dai fitti attivi, dalla quota spettante sulle concessioni del demanio lacuale e dal canone di concessione del servizio di distribuzione del gas metano. Per quanto riguarda il demanio, nel 2013 si ripropone la scelta di iscrivere in entrata i prevedibili incassi effettivi (pari a 110.000 euro), senza tener conto di eventuali residui attivi (crediti) che potrebbero risultare di dubbia esigibilità nel futuro.

Per quanto riguarda invece il canone di concessione per la distribuzione del gas metano, pur permanendo aperto su altre materie il confronto tecnico/giuridico con la ditta concessionaria per la definizione dei rispettivi rapporti di debito e credito, si ritiene che l'importo di euro 645.000 iscritto come previsione 2014 sia quantificato in modo univoco e non sia soggetto a possibili contestazioni da parte della concessionaria.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	945,00	77.961,80	151.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-99,34%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	770.560,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	121.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	320.000,00	308.000,00	0,00	500.000,00	1.500.000,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	738.770,80	1.722.291,42	1.696.700,00	1.916.680,00	4.589.000,00	2.018.000,00	12,97%
TOTALE	1.631.275,95	2.120.253,22	2.155.700,00	1.917.680,00	5.090.000,00	3.519.000,00	-11,04%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

...

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Nel bilancio di previsione 2014, i proventi da “Permessi di costruire” (oneri di urbanizzazione) vengono contabilizzati nel titolo IV. Sono previsti euro 800.000,00 a titolo di oneri primari e 100.000 ,00 euro a titolo di oneri secondari, oltre 10.000 di proventi del condono edilizio.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Gli oneri di urbanizzazione vengono destinati per 55,67% (pari ad euro 501.000) al finanziamento della spesa corrente.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	950.000,00	0,00	700.000,00	850.000,00	-100,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	950.000,00	0,00	700.000,00	850.000,00	-100,00%

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	2.187.282,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	2.187.282,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 25.03.2014 è stata richiesta al Tesoriere Banca Intesa San Paolo un'anticipazione di cassa fino ad un importo massimo di euro 2.187.282,13 corrispondente ai 3/12 dell'entrate accertate nel rendiconto 2012. Il ricorso all'anticipazione di cassa si è reso necessario a fronte di pagamenti effettuati nei primi mesi dell'anno per regolarizzare fatture per forniture di beni e servizi e lavori pubblici, in corrispondenza con un allungamento dei tempi di riscossione dei trasferimenti da parte dello Stato e di alcune entrate tributarie.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

...

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

...

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
25	2.544.304,92	78.565,00	312.000,00	2.934.869,92	2.542.199,73	78.565,00	4.450.000,00	7.070.764,73	2.562.190,74	78.565,00	915.000,00	3.555.755,74
40	85.476,00	32.000,00	69.180,00	186.656,00	85.835,33	32.000,00	0,00	117.835,33	86.201,10	32.000,00	0,00	118.201,10
45	772.412,04	0,00	837.500,00	1.609.912,04	782.007,83	0,00	860.000,00	1.642.007,83	789.200,61	0,00	2.000.000,00	2.789.200,61
50	433.703,00	4.000,00	10.000,00	447.703,00	435.221,30	4.000,00	0,00	439.221,30	436.765,93	4.000,00	0,00	440.765,93
55	163.999,10	20.000,00	125.000,00	308.999,10	166.317,96	20.000,00	0,00	186.317,96	161.255,48	20.000,00	125.000,00	306.255,48
65	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	35.135,00	0,00	0,00	35.135,00	35.272,03	0,00	0,00	35.272,03
70	1.731.372,00	168.100,00	15.000,00	1.914.472,00	1.736.653,50	168.100,00	0,00	1.904.753,50	1.742.024,22	168.100,00	850.000,00	2.760.124,22
80	194.113,48	35.300,00	0,00	229.413,48	195.287,15	17.800,00	0,00	213.087,15	196.540,23	17.800,00	0,00	214.340,23
85	856.965,36	19.200,00	8.000,00	884.165,36	865.425,81	19.200,00	0,00	884.625,81	872.832,84	19.200,00	0,00	892.032,84
95	34.560,00	0,00	0,00	34.560,00	34.560,00	0,00	0,00	34.560,00	34.560,00	0,00	0,00	34.560,00
100	3.368.085,10	110.710,00	40.000,00	3.518.795,10	1.159.138,99	110.710,00	0,00	1.269.848,99	1.161.450,59	110.710,00	0,00	1.272.160,59
105	134.729,00	26.600,00	0,00	161.329,00	134.824,40	26.600,00	0,00	161.424,40	134.921,23	26.600,00	0,00	161.521,23
Totali	10.354.720,00	494.475,00	1.416.680,00	12.265.875,00	8.172.607,00	476.975,00	5.310.000,00	13.959.582,00	8.213.215,00	476.975,00	3.890.000,00	12.580.190,00

Programma numero 25 'LAVORI PUBBLICI'

Numero 4 progetti nel programma

Responsabile Ing. Daniela Rovelli

Descrizione del programma

Il programma relativo all'esecuzione di lavori pubblici è stato predisposto tenendo conto delle disponibilità di bilancio e delle norme di legge che limitano fortemente gli investimenti possibili. Pertanto nel triennale per l'annualità in corso è stato inserito esclusivamente il progetto di riqualificazione del Sempione.

Si procederà inoltre a un limitato intervento di asfaltatura delle strade, compatibilmente con le condizioni meteo che si avranno a appalto concluso.

Nel corso dell'anno si completeranno le attività di supporto tecnico-operativo alle ditte che realizzeranno opere in aree pubbliche inserite nel P.I.I. ex AVIR e si dovranno seguire i cantieri avviati negli anni precedenti relativi alla sistemazione di stabili comunali e di aree stradali.

Motivazione delle scelte

Si rimanda a quanto indicato nel programma 45 Mobilità e sosta

Rete infrastrutturale

Le reti infrastrutturali nel sottosuolo sono competenza di altri enti (AMSC con presumibilmente passaggio in corso d'anno ad ALFA, società a cui verrà affidato da ATO la gestione del servizio, AGES). Il comune in ogni caso predisporrà un costante monitoraggio delle reti infrastrutturali, ponendo la massima attenzione alla sicurezza dei cittadini. Per quanto riguarda invece le infrastrutture di superficie (strade, marciapiedi e piste ciclabili) per il 2014 la finalità da perseguire è quella di garantire la migliore manutenzione di tali aree con le disponibilità di bilancio ulteriormente ridotte, ponendo la dovuta attenzione a garantire la sicurezza della fruizione degli stessi.

Illuminazione pubblica

A seguito dell'entrata in vigore della normativa in materia di gestione dei servizi pubblici locali e della rete della pubblica illuminazione in

particolare, nel corso dell'anno si completeranno le procedure di riscatto degli impianti e le modalità di scelta del gestore della rete perseguendo le finalità:

- riqualificare e adeguare alla normativa vigente gli impianti esistenti.
- Migliorare le condizioni di sicurezza per i cittadini in aree pubbliche non illuminate.
- Migliorare il servizio di manutenzione garantendo una tempestività degli interventi.
- Utilizzare fonti energetiche non inquinanti ovvero ridurre i consumi energetici.

Cimiteri

Per l'anno 2014 si arriverà al completamento delle fasi progettuali del cimitero capoluogo e degli altri cimiteri, inseriti nel triennale per gli anni successivi.

Area ex AVIR

Come sopra anticipato nel corso dell'anno si continuerà prestare assistenza tecnico-operative alle fasi di realizzazione delle opere di urbanizzazione nell'area ex AVIR che verranno completate in corso di anno (piazzale Stazione).

Risorse umane da impiegare

- Dipendenti comunali;
- Collaboratori esterni;
- Imprese appaltatrici di servizi, lavori, opere e manutenzioni

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 25

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	76.000,00	77.140,00	78.296,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	76.000,00	77.140,00	78.296,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
• Altre	2.858.869,92	4.493.624,73	6.102.459,74	
• Altre	0,00	2.500.000,00	-2.625.000,00	
TOTALE (C)	2.858.869,92	6.993.624,73	3.477.459,74	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.934.869,92	7.070.764,73	3.555.755,74	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 25

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.544.304,92	86,69%	78.565,00	2,68%	312.000,00	10,63%	2.934.869,92	23,93%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.542.199,73	35,95%	78.565,00	1,11%	4.450.000,00	62,94%	7.070.764,73	50,65%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.562.190,74	72,06%	78.565,00	0,00%	915.000,00	25,73%	3.555.755,74	28,26%

Descrizione del progetto 26 'LAVORI PUBBLICI - INFRASTRUTTURE' di cui al programma 25 'LAVORI PUBBLICI'

Responsabile Ing. Daniela Rovelli

Per l'annualità 2014 il comune ha deciso di investire esclusivamente nella riqualificazione dell'asse del Sempione (vedi programma 45)

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 26

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
857.960,27	71,49%	30.165,00	0,00%	312.000,00	26,00%	1.200.125,27	9,78%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
861.733,55	16,92%	30.165,00	0,00%	4.200.000,00	82,48%	5.091.898,55	36,48%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
862.925,56	49,51%	30.165,00	0,00%	850.000,00	48,76%	1.743.090,56	13,86%

Descrizione del progetto 27 'MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO EDIFICI COMUNALI' di cui al programma 25 'LAVORI PUBBLICI'

Responsabile Ing. Daniela Rovelli

Descrizione del progetto

Per l'annualità 2014, ad eccezione degli interventi in corso di completamento sul palazzo comunale e/o per i quali è previsto l'avvio, inseriti nell'annualità 2012 (tinteggiatura facciate e sistemazione 1 cortile) non sono programmati consistenti interventi sugli altri edifici. Si completerà l'intervento sull'Asilo Nido al fine di adeguare gli immobili ai requisiti necessari per l'ottenimento del C.P.I.. Per quanto riguarda invece la manutenzione di tutti gli edifici per il 2014 la finalità da perseguire è quella di garantire la migliore manutenzione di tali aree con le ridotte disponibilità di bilancio, ponendo la dovuta attenzione a garantire la sicurezza della fruizione degli stessi.

Risorse strumentali da utilizzare

- Imprese appaltatrici di servizi, lavori, opere e manutenzioni

Risorse umane da impiegare:

- dipendenti comunali
- collaboratori esterni
- Imprese appaltatrici di servizi, lavori, opere e manutenzioni.

Motivazione delle scelte

Per l'anno 2014 tali scelte discendono dalle limitazioni imposte al bilancio comunale, ulteriori rispetto agli anni precedenti.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 27

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
411.241,84	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	411.241,84	3,35%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
416.908,39	62,51%	0,00	0,00%	250.000,00	37,49%	666.908,39	4,78%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
416.830,28	86,51%	0,00	0,00%	65.000,00	13,49%	481.830,28	3,83%

Descrizione del progetto 28 'VERDE ED ARREDO URBANO' di cui al programma 25 'LAVORI PUBBLICI'

Responsabile Ing. Daniela Rovelli

Descrizione del progetto

Per l'annualità 2014, ad eccezione degli interventi in corso di completamento sul palazzo comunale e/o per i quali è previsto l'avvio, inseriti nell'annualità 2012 (tinteggiatura facciate e sistemazione 1 cortile) non sono programmati consistenti interventi sugli altri edifici. Si completerà l'intervento sull'Asilo Nido al fine di adeguare gli immobili ai requisiti necessari per l'ottenimento del C.P.I.. Per quanto riguarda invece la manutenzione di tutti gli edifici per il 2014 la finalità da perseguire è quella di garantire la migliore manutenzione di tali aree con le ridotte disponibilità di bilancio, ponendo la dovuta attenzione a garantire la sicurezza della fruizione degli stessi.

Risorse strumentali da utilizzare

- Imprese appaltatrici di servizi, lavori, opere e manutenzioni

Risorse umane da impiegare:

- dipendenti comunali
- collaboratori esterni
- Imprese appaltatrici di servizi, lavori, opere e manutenzioni.

Motivazione delle scelte

Per l'anno 2014 tali scelte discendono dalle limitazioni imposte al bilancio comunale, ulteriori rispetto agli anni precedenti.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 28

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
240.411,81	83,24%	48.400,00	0,00%	0,00	0,00%	288.811,81	2,35%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
213.346,79	81,51%	48.400,00	0,00%	0,00	0,00%	261.746,79	1,88%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
216.470,34	81,73%	48.400,00	0,00%	0,00	0,00%	264.870,34	2,11%

Descrizione del progetto 29 'SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI' di cui al programma 25 'LAVORI PUBBLICI'

Responsabile Ing. Daniela Rovelli

Descrizione del Progetto

Continuazione dell'attività inerente il servizio di raccolta rifiuti secondo una modalità volta all'ottenimento di miglioramento di efficienza ed efficacia del servizio, collaborando con l'ufficio tributi ai fini della costruzione del piano economico finanziario e all'implementazione iniziale della TARI.

Erogazione di servizi di consumo

Al fine di migliorare il servizio si intende: migliorare il controllo degli accessi del centro di raccolta e della qualità dei materiali conferiti al servizio pubblico

Risorse strumentali da utilizzare

Imprese appaltatrici di servizi, lavori, opere e manutenzioni

Risorse umane da impiegare

- Dipendenti comunali;
- Imprese appaltatrici di servizi, lavori, opere e manutenzioni

Motivazione delle scelte

Adeguamento alle esigenze dei cittadini

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 29

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.034.691,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.034.691,00	8,44%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.050.211,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.050.211,00	7,52%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.065.964,56	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.065.964,56	8,47%

Programma numero 40 'URBANISTICA E ASPETTI STRATEGICI'

Descrizione del programma e dei relativi progetti

A. PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE: PGT E VARIANTI

PANORAMA DI RIFERIMENTO DAL 2012 A SEGUITO DELLA APPROVAZIONE DEL PGT

Nel perdurare della crisi economica e della condizione recessiva che interessa anche il mercato immobiliare, l'attività edilizia singola residenziale e assimilata appare di molto affievolita a livello generale; ne è una conferma anche il totale disinteresse all'utilizzo del cosiddetto "piano casa" scaduto il 31.12.2013 di cui alla LR 4/2012 pur con la convinzione che la mancata agevolazione (quantomeno a livello locale) sia dovuta anche all'impianto disciplinare della nuova legge il cui testo, eccessivamente complicato e non incentivante, è stato non solo confermato rispetto alla precedente LR 13/2009, ma anche aggravato nelle molteplici articolazioni e condizioni.

L'attuazione del PGT per le aree generalizzate del Tessuto Urbano Consolidato (TUC) è stata rallentata nelle iniziative e l'impiego del sistema perequativo per l'utilizzo dei diritti edificatori indiretti nel TUC ha avuto una applicazione poco significativa per limitati e modesti casi quantitativi.

Nel corso del 2013 sono invece emersi nuovi interessi per l'edificazione di interventi a carattere imprenditoriale in ambiti già previsti con procedure pianificatorie attuative (APC e ATU) o per proposta di avvio di precedenti piani del PRG rimasti non attuati o con richiesta di pianificazione attuativa facoltativa.

Ne sono esempio le seguenti proposte delle quali alcune già in fase conclusiva o concluse ed altre avviate formalmente o solo impostate come pareri preventivi o come ipotesi da sviluppare, ma comunque sintomo di attenzione anche per la ripresa di passate iniziative:

1. gruppo delle iniziative in fase conclusiva o concluse:

PIANO	FASE	PROVVEDIMENTO/PROCEDURA
APC 01a – Ronchetto/Bacula	Approvato non stipulato	DCC 6/11.02.2014
PII ATU 6 Sant'Anna/Verbella (versione definitiva rispetto al PII del 2007 e successive proposte)	Approvato non stipulato	DCC 17/09.04.2014
PL Lentate (in variante al precedente PL/PRG del 1990)	Adottato	DCC 25/09.04.2014
PL via dell'Industria – lotto Riboni (in variante al precedente PL/PRG del 2007)	Adottato	DCC 18/09.04.2014

2. gruppo delle iniziative avviate o ipotizzate:

PIANO	FASE	PROVVEDIMENTO/PROCEDURA
APC 9 – via Golasecca	Parere preventivo	N. 50/2012
APC 10 – via Gerboso	Parere preventivo	N. 26/2012
PL via dell'Industria lotto Barberi (in variante al precedente PL/PRG del 2007)	Parere preventivo	N. 61/2013
PL – via Manzoni alberghiero	Domanda di P.A.	N. 48/2012
PL – via Sempione LIDL per ampliamento	Parere preventivo	

Inoltre si registrano alcune iniziative di importante rilievo nelle destinazioni terziarie e produttive per le quali sono invece in corso a partire dal 2013 manifestazioni di effettivo interesse a prossimi sviluppi. Ne sono esempi, oltre all'avvio del lotto commerciale del PII ex AVIR, la prosecuzione della riconversione terziaria del comparto Agusta Westland, la riacquisizione alla proprietà LASCOR dell'area parcheggio per ipotesi di ampliamento dell'attività, la previsione di riattivazione del PL produttivo Villella.

Come nota informativa si segnala che la variante del PII e relativo Accordo di programma dell'area ex AVIR è stata assegnata alla competenza del Servizio Edilizia Privata e quindi inserito nella relativa relazione programmatica.

Nel 2013 è stata avviata una fase di ricognizione dei contenuti disciplinari del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e cioè degli aspetti di pianificazione e previsionali che producono effetti diretti sul regime dei suoli e sulla conformazione degli interventi.

La previsione di pervenire entro la fine del 2013 e l'inizio del 2014 alla conclusione della prima fase ricognitiva del PGT di cui sopra non si è concretizzata a causa di una serie di situazioni endogene ed esogene tra le quali, a livello amministrativo, la particolare concentrazione delle risorse dell'assessorato sulle tematiche relative alla revisione dell'Accordo di Programma dell'area ex AVIR e, a livello dei carichi di lavoro dell'ufficio, l'urgenza dell'avvio e conclusione di due varianti puntuali al PGT specifiche ed inerenti:

- la variante al PGT n. 1 per: il recepimento dei vincoli derivanti dalla revisione del piano cimiteriale del capoluogo per poter avviare l'appalto dell'ampliamento di tale cimitero;
- la variante al PGT n. 2 per: l'insediamento della grande struttura di vendita nell'area del PII ex AVIR richiesto da ESSELUNGA SPA stante il rallentamento dell'ipotesi di variante attraverso il nuovo Accordo di Programma sino alla moratoria regionale dell'intero 2013; il recepimento delle risultanze del gruppo di lavoro per la riqualificazione dell'area della Marna – Circolo sestese – piazzale Rovelli; i connessi adeguamenti geologici per entrambi tali ambiti; l'adeguamento della disciplina sismica dell'intero territorio comunale alle nuove disposizioni regionali.

Si conferma comunque nel triennio 2014-2016 il proseguimento del livello generale della variante pianificatoria avviata nel 2013 con incarico al Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano per la ricognizione, integrazione e miglioramento del PGT consistente:

secondo contenuti generali:

- nella ricognizione del PGT al fine di individuare e risolvere eventuali criticità in merito alla coerenza cartografica e di rappresentazione;
- nell'integrazione e miglioramento degli atti di pianificazione compresa la gestione e risoluzione di temi puntuali e studi di progettazione urbanistica utili anche ai fini della valorizzazione di aree pubbliche comprendente anche i temi derivanti dalla L.R. 7/2012;

secondo i seguenti due percorsi operativi specifici già programmati:

1. la revisione del perimetro del TUC improntato a contenuti di coerenza geometrica e aderenza al DB topografico, lo studio dei bilanci dei sistemi perequativo/compensativo/ di incentivazione nel rapporto tra SA (sending areas) e RA (receiving areas), l'eventuale connessa correzione della disciplina normativa, gli studi per la riqualificazione dell'ingresso al NAF del Capoluogo in corrispondenza del tratto urbano tra la Via Marconi e piazza XXV Aprile (cortine di via Cavour), la ricognizione e studio delle aree per servizi, comprese le verifiche in relazione alla sentenza TAR Lombardia 2485/2013 (aree di culto), lo studio di aree pubbliche in valorizzazione;
2. la revisione del disegno del TUC improntato su uno studio di diversi metodi e criteri individuativi per la definizione delle parti da includere o escludere, lo studio delle aree di proprietà dell'Istituto Cà Granda Ospedale Maggiore di Milano, la verifica delle aree di risarcimento paesaggistico.

Tutti i processi di cui sopra comporteranno le verifiche di sostenibilità ambientale con i procedimenti di VAS per esclusione, verifica di assoggettabilità, VAS completa.

B. PIANIFICAZIONE URBANISTICA SOVRACOMUNALE E SETTORIALE

Con riferimento alla verifica di adeguamento del PGT con il Piano Territoriale Regionale (PTR) relativamente alla componente del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato nel 2010 e aggiornato a novembre 2011, la nuova scadenza prevista era il 31.12.2013, ma previo conseguimento da parte della Regione dell'avvalimento della Soprintendenza che attualmente non è ancora avvenuto; inoltre la Regione ha avviato a novembre 2013 (DGR X/937-14.11.2013) la variante al PTR e pertanto il tema resta condizionato ai tempi regionali.

In collaborazione con il Servizio LL.PP e Polizia locale per gli aspetti della Viabilità deve essere avviato lo studio del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e quindi le tempistiche sono relazionate anche ai programmi di tali Servizi.

Sono già in corso e quindi da proseguire nel 2014 i seguenti piani settoriali:

1. l'aggiornamento del PUGSS al Regolamento Regionale 6/2010 che deve anche comprendere l'estensione di alcune reti della fognatura in coerenza con le nuove previsioni urbanizzative del PII "Verbella" e dei contenuti di altri piani attuativi (PL Lentate, PL via dell'Industria) e con il Piano triennale del Servizio LL.PP.; le tempistiche hanno avuto un rallentamento per la difficoltà al reperimento di documentazione digitale da parte degli enti gestori delle reti e per la subentrata necessità della digitalizzazione della rete dell'acquedotto con nuovo incarico di servizio da svolgere nel 2014;
2. il nuovo Piano della Classificazione Acustica del quale è stata depositata la prima stesura ed è stata conclusa nei primi mesi del 2014 la campagna di rilevamento acustico dei luoghi più significativi e sensibili;
3. la revisione del Piano Regolatore Cimiteriale dell'intero territorio comunale avviata a seguito della conclusione nel 2013 della prima fase di revisione del solo Capoluogo e da concludere nel 2014 secondo le indicazioni di necessità a cura del Servizio LL.PP.;

E' già predisposto lo studio del rischio idraulico di dettaglio del centro del Capoluogo, avviato a seguito della già avvenuta adozione di quello dell'area "Marna - Circolo Sestese -

piazzale Rovelli", con l'adeguamento delle classi geologiche di fattibilità che può assumere il contenuto di adeguamento della componente geologica del PGT attraverso una variante (puntuale o nell'ambito delle varianti generali programmate) e che è di rilievo anche per la finalità della proposta di modifica del nuovo "piano alluvioni 2014" della Regione Lombardia che, nella prima stesura di massima, penalizza fortemente il centro di Sesto sulla base di modelli di riferimento teorici senza un effettivo riscontro del rischio; sulla scorta delle effettive risultanze dello studio di dettaglio le incongruenze riscontrate sono già state segnalate considerando che, pur se la direttiva regionale ha finalità precipuamente attinenti aspetti di protezione civile, si ritiene che non siano da trascurare le possibili conseguenze in ambito pianificatorio.

C. PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E RELATIVI ASPETTI DI INTERESSE PUBBLICO

Come già indicato al precedente capitolo della PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE – PGT, devono essere gestiti i piani attuativi previsti dal Piano delle Regole o dal Documento di Piano nei diversi livelli tra quelli approvati/adottati per i quali si attende la vigenza attraverso la stipula delle convenzioni (ATU Verbella, APC Ronchetto/Bacula, PL Lentate), quelli che hanno già avviato formali domande o solo confronti iniziali preventivi (APC di via Golasecca, APC di via Gerboso, PL Vilella, PL LIDL), nonché i PA facoltativi (PA alberghiero di via Manzoni, possibile PR o PII nel NAF di Oriano).

Tali piani prevedono importanti opere di urbanizzazione o impegni finanziari anche con rilevanza di ambito territoriale, quali il nuovo sistema fognario dell'intera località di Sant'Anna con risoluzione dell'infrazione europea relativa al depuratore esistente da dismettere, l'impegno economico per la riqualificazione dell'area Marna – Circolo sestese – piazzale Rovelli, gli interventi riqualificativi di tratti o aspetti viabilistici; conseguentemente le fasi attuative hanno un interesse sostanziale sia alla vasta scala del livello comunale, sia alla scala di singoli ambiti specifici.

D. OBIETTIVI GENERALI O STRATEGICI

Nell'ambito della promozione di politiche e strumenti più efficaci per il conseguimento degli obiettivi strategici di governo del territorio elaborati con le linee programmatiche di mandato e funzionali al conseguimento degli obiettivi di qualità complessiva del paesaggio in trasformazione, al fine di valorizzare la qualità paesaggistica dei nuovi interventi edilizi, nel 2013 sono stati avviati i criteri comunali per la qualità paesaggistica in approfondimento attuativo della componente paesaggistica del Documento di Piano. Con tale strumento disciplinare che trova la prima applicazione nel 2014 viene fornito ai soggetti -pubblici e privati- coinvolti nel processo della attività edificatoria, uno strumento agevolativo per un coerente approccio alla tematica della compatibilità paesaggistica degli interventi nell'ambito di un corretto e produttivo rapporto istituzionale. I criteri locali completeranno le linee guida regionali che, se da un lato mantengono dettagliati gli aspetti del procedimento amministrativo e del percorso metodologico, da un altro lato non propongono indicazioni con riferimento alla gestione ordinaria delle casistiche di intervento che non riguardino categorie specialistiche. I criteri comunali hanno anche l'obiettivo di tipizzare, con indicazioni preordinate, la coerenza e compatibilità paesaggistica di alcuni interventi, minori per entità, ma di costante presentazione, per agevolare l'iter procedurale e ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni.

Rispetto agli obiettivi strategici indicati nel mandato elettorale del quinquennio e relativi a:

- la nuova Marna
- la riorganizzazione del tratto del Sempione da piazza 25 Aprile a fino al rione Mulini

- le opere per l'area ex AVIR
- la ciclopedonale tra il centro città e Lisanza

gli aspetti procedurali che interessano il tema pianificatorio, per i primi tre temi sono già previsti nella programmata revisione del PGT e del PII ex AVIR e per la ciclopedonale. saranno inseriti in eventuali necessarie varianti con le tempistiche che verranno definite in accordo con gli altri Servizi e assessorati interessati LL.PP. e viabilità.

E. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE E MODALITÀ

- la Responsabile del Servizio Urbanistica e Commercio;
- le professionalità operanti sul territorio e delle quali si avvale l'Ente per incarichi di servizio per tematiche specifiche;
- i membri delle Commissioni.

Inoltre, considerato che il servizio ha una limitata disponibilità di personale ridotta alla figura della sola Responsabile del Servizio, senza il supporto di un addetto alle complessive funzioni di segretariato e di ordinaria amministrazione sia dell'Urbanistica che del Commercio, risulta imprescindibile il ricorso ad incarichi esterni e non solo in relazione alla necessità di specifiche professionalità tecniche e di supporti tecnologici adeguati non presenti nelle dotazioni d'ufficio.

E' da considerare anche il prossimo pensionamento della Responsabile del Servizio decorrente dal febbraio 2015.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 40

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	186.656,00	117.835,33	118.201,10	
TOTALE (C)	186.656,00	117.835,33	118.201,10	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	186.656,00	117.835,33	118.201,10	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 40

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
85.476,00	45,79%	32.000,00	17,14%	69.180,00	37,06%	186.656,00	1,52%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
85.835,33	72,84%	32.000,00	27,16%	0,00	0,00%	117.835,33	0,84%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
86.201,10	72,93%	32.000,00	0,00%	0,00	0,00%	118.201,10	0,94%

Programma numero 45 'MOBILITA' E SOSTA'

Responsabile Ing. Daniela Rovelli

Descrizione del programma

Durante i primi mesi del 2014 si sono completati gli interventi viabilistici sull'asse del Sempione nel tratto compreso tra piazza XXV aprile e via Barberi.

Negli anni 2012 e 2013 si sono sostituiti tutti gli impianti semaforici sulla SS33 con rotatorie

Nel corso del 2014 si perseguirà essenzialmente l'obiettivo di completare la riorganizzazione e riqualificazione dei tratti di Sempione interclusi tra le rotatorie già realizzate e quindi interessando essenzialmente il rione Mulini

Nel corso dell'anno si completeranno degli interventi di manutenzione dei marciapiedi finanziati lo scorso anno e si procederà a ulteriori limitazioni dell'accessibilità alla zona ZTL dell'Alzaia Ticino.

Erogazione di servizi di consumo

Miglioramento della fruibilità del Sempione da parte dei pedoni e miglioramento della transitabilità

Risorse umane da impiegare

- I dipendenti comunali
- I collaboratori

Progetto: Parcheggi

Investimento

Riqualificazione asse del Sempione.

Erogazione di servizi di consumo

Motivazione delle scelte

Migliore fruibilità del traffico sull'asse del Sempione

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 45

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	165.000,00	167.475,00	169.987,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	165.000,00	167.475,00	169.987,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	1.444.912,04	974.532,83	1.119.213,61	
• Altre	0,00	500.000,00	1.500.000,00	
TOTALE (C)	1.444.912,04	1.474.532,83	2.619.213,61	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.609.912,04	1.642.007,83	2.789.200,61	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 45

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
772.412,04	47,98%	0,00	0,00%	837.500,00	52,02%	1.609.912,04	13,13%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
782.007,83	47,63%	0,00	0,00%	860.000,00	52,37%	1.642.007,83	11,76%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
789.200,61	28,29%	0,00	0,00%	2.000.000,00	71,71%	2.789.200,61	22,17%

Programma numero 50 'LEGALITA' E LA SICUREZZA DEL CITTADINO'

Responsabile dott. Michele Signò

Obiettivi e finalità

1) Manifestazioni pubbliche

L'obiettivo principale è quello di offrire e garantire un adeguato servizio di Polizia Locale durante le manifestazioni pubbliche organizzate dall'ente o dai privati.

Ne deriva, pertanto, la necessità di garantire un servizio di P.L. all'altezza delle esigenze, della sicurezza e delle richieste che provengono, nelle particolari occasioni, dall'Amministrazione e dagli organizzatori le varie manifestazioni.

La finalità del progetto, che ben si inserisce tra gli obiettivi dell'Amministrazione, è quella di garantire la massima sicurezza, rendere un efficace ed efficiente servizio di ordine pubblico e di viabilità, con una presenza assidua e qualificante del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, durante le manifestazioni a vario titolo organizzate nel territorio comunale.

2) Servizio di pattugliamento

Sviluppare il senso di sicurezza della popolazione e attuare misure per tutelare la sicurezza dei cittadini presenti sul territorio, predisponendo pattuglie, presidi e servizi dissuasivi, generalizzati e diffusi nei confronti di comportamenti illegali, allo scopo di tutelare le fasce di popolazione più esposte o più a rischio, le attività produttive presenti sul territorio e la qualità della vita in generale.

Il tutto attuato attraverso un'organizzazione del Servizio che preveda una collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri e con il gruppo di volontari della Protezione Civile del Parco del Ticino.

L'obiettivo del Servizio è quello di sviluppare attività di tutela reale della popolazione nei confronti di comportamenti tali da essere anche fonte di rischio, di fastidio o di disturbo del vivere civile, nonché da pregiudicare la qualità o da metterne a repentaglio la sicurezza e la serenità, e anche di dare, in via generale, un senso di sicurezza, offrendo la possibilità di riferimento immediato e/o diretto agli agenti sul territorio, presenti non necessariamente con funzioni sanzionatorie ma, in senso lato, di prevenzione e tutela.

3) Controllo della velocità veicolare mediante anche l'impiego dei box

All'inizio del 2014 sono stati implementati di tre unità i 7 box porta autovelox già installati nel corso del 2014 e finalizzati alle attività di prevenzione e repressione delle condotte scorrette tenute dagli automobilisti in materia di velocità.

Mediante l'organizzazione di servizi specifici utilizzando un agente per il controllo sul

corretto funzionamento dello strumento (obbligatorio per legge, pena annullabilità delle eventuali sanzioni), si procederà con un sistema a rotazione tra i vari box in modo da permettere un controllo attento circa il rispetto dei limiti di velocità.

L'obiettivo non sarà valutato in termini di accertamenti di violazione bensì in numero di controlli in quanto lo scopo fondamentale è la prevenzione degli incidenti stradali lungo le strade interessate dalle installazioni dei box.

4) Controllo delle spiagge in particolare per la presenza di cani liberi

Nel periodo estivo le spiagge pubbliche presenti sul territorio comunale si affollano di persone che stazionano per molte ore.

Spesso accade che alcune di queste non adottano comportamenti di rispetto sia del bene comune sia degli altri utilizzatori di tali luoghi.

Appare pertanto indispensabile prevedere passaggi e soste frequenti sulle varie spiagge comunali nel periodo giugno/settembre affinché i cittadini rispettino le norme previste dal vigente regolamento di polizia urbana, che sono alla base del vivere civile, permettendo a tutti di beneficiare delle aree che fanno della città un polo di attrazione.

5) Verifica dei venditori abusivi nei locali pubblici

Poiché giungono numerose segnalazioni circa la presenza di venditori ambulanti itineranti di fiori e oggetti vari sul territorio comunale, che spesso importunano i cittadini mediante insistenti tentativi di vendita, occorre prevedere un attento controllo circa la legittimità della loro attività.

Infatti, vero è che se alcuni sono in possesso di regolare licenza commerciale, molti non presentano i requisiti minimi per svolgere tale attività.

Appare quindi evidente come occorra porre una particolare attenzione affinché sul territorio comunale, specialmente nelle aree centrali (che sono le più frequentate dai cittadini e di conseguenza dai venditori), venga ridotto il fenomeno alle sole persone in possesso di regolare licenza, perseguendo con le sanzioni previste dalla vigente normativa coloro che svolgono abusivamente tale attività.

Sempre in tale ambito occorrerà garantire i cittadini dagli insistenti e petulanti tentativi di vendita che provocano comunque disturbo al quieto vivere cittadino

Numero e qualifica del personale coinvolto nel Progetto

n. 8 Agenti coordinati dal Comandante

Tempi di attuazione previsti

Periodo luglio/settembre anno 2014 (con esclusione del periodo 11-24/08/2014) per i progetti 1), 2) e 4).

Tutto l'anno 2014 per i progetti 3) e 5).

Modalità di attuazione del progetto

I progetti saranno realizzati in orario di servizio, in base al calendario delle manifestazioni.

Il servizio avverrà nel rispetto dei normali turni di servizio giornalieri, dei riposi, delle ferie e dei festivi spettanti a ciascun dipendente.

Di norma si prevederà per i progetti 1), 2) e 5) la presenza di una pattuglia nella fascia oraria 16:10/22:00 per 2 sere settimanali ed impiegando 2 operatori di polizia. Tale scelta è dettata dalla carenza di risorse per la corresponsione della prevista indennità di turno notturno (che decorre dalle ore 22:00).

Invece per i progetti 3) e 4) la presenza di personale per periodi limitati della giornata ed a rotazione nella fascia oraria 10:00/19:00 (nei giorni feriali) e 14:00/19:00 ovvero 11:00/17:00 (nei giorni festivi).

Il controllo del lavoro eseguito verrà certificato dai tabulati personali di ciascun dipendente partecipante al progetto, rilasciato dall'Ufficio Personale del Comune.

Sistema di valutazione previsto

Il sistema di valutazione tende a verificare:

- la rispondenza del servizio organizzato e svolto alle effettive esigenze, avviando contestualmente un sistema idoneo alla rilevazione di queste;
- l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del predetto e il rapporto costi/benefici tra le risorse impiegate e i risultati ottenuti;
- il livello di integrazione delle nuove attività con quelle già svolte, ai fini di stabilizzazione delle stesse, in una condizione di dinamico adattamento o condizioni di bisogno variabili e di qualità crescente;

Indicatori utilizzati per la valutazione:

- definizione della collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri, mediante condivisione del calendario delle pattuglie con la stessa;
- aumento dei controlli nelle manifestazioni,
- numero sopralluoghi.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 50

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	447.703,00	439.221,30	440.765,93	
TOTALE (C)	447.703,00	439.221,30	440.765,93	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	447.703,00	439.221,30	440.765,93	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 50

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
433.703,00	96,87%	4.000,00	0,89%	10.000,00	2,23%	447.703,00	3,65%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
435.221,30	99,09%	4.000,00	0,91%	0,00	0,00%	439.221,30	3,15%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
436.765,93	99,09%	4.000,00	0,00%	0,00	0,00%	440.765,93	3,50%

Programma numero 55 'VALORIZZAZIONE, SOSTEGNO E SUPPORTO VARIE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Descrizione del programma

Valorizzazione, sostegno e supporto alla diffusione della conoscenza delle attività delle varie associazioni e società sportive operanti sul territorio, anche con attenzione a quelle realtà non ancora presenti e che vorrebbero operare nel nostro Comune.

Ricerca di un maggior coinvolgimento delle società sportive operanti sul territorio a supporto delle attività degli istituti scolastici.

Organizzazione di manifestazioni e momenti che coinvolgano e che diano la possibilità di conoscere le discipline sportive praticate sul territorio e supporto, attraverso l'istituto del patrocinio, ad eventi sportivi che trovano nel territorio sestese un'ideale cornice.

Collaborazione e stretta connessione con l'attività della Consulta Sportiva, importante organismo di raccordo di un "sentire sportivo" comune, tra le diverse realtà sportive presenti ed attive sul territorio e con essa individuare attività rivolte al mondo della disabilità coinvolgendo tutto il tessuto di persone, esperienze e progettualità che sono da tempo radicate sul nostro territorio valorizzandone le singole specificità, facendo diventare Sesto un centro di eccellenza per lo sport per disabili.

Collaborazione e supporto dell'ente gestore del Centro sportivo Comunale, al fine di garantire un'efficiente cura e gestione della complessa struttura sportiva.

Sostegno economico, compatibilmente alle risorse disponibili, delle attività delle associazioni sportive presenti sul territorio e che sono tradizionalmente attive.

Risorse umane da impiegare:

- Dipendenti comunali
- Società ed Associazioni sportive
- Consulta sportiva

Risorse strumentali:

- Centro Sportivo Comunale
- Palestre annesse ai plessi scolastici

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 55

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	308.999,10	686.317,96	306,00	
• Altre	0,00	-500.000,00	0,00	
• Altre	0,00	0,00	305.949,48	
TOTALE (C)	308.999,10	186.317,96	306.255,48	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	308.999,10	186.317,96	306.255,48	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 55

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
163.999,10	53,07%	20.000,00	6,47%	125.000,00	40,45%	308.999,10	2,52%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
166.317,96	89,27%	20.000,00	10,73%	0,00	0,00%	186.317,96	1,33%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
161.255,48	52,65%	20.000,00	0,00%	125.000,00	40,82%	306.255,48	2,43%

Programma numero 65 'VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E TURISMO'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Descrizione del programma

Valorizzazione del punto di forza di Sesto Calende concernente il turismo, considerando la grande varietà dell'offerta che caratterizza il Comune nonché l'ottimale posizionamento all'interno della provincia di Varese e la circostanza inerente la presenza di capillari strutture di comunicazione (quali l'aeroporto di Malpensa, il collegamento autostradale e ferroviario): è evidente che un'azione di marketing ben strutturata possa produrre anche effetti benefici sulla qualità dei luoghi in cui viviamo e sull'occupazione dei residenti.

Ricerca di occasioni di promozione turistica attraverso:

- una maggiore visibilità del sito internet dedicato;
- attività di promozione del patrimonio di sentieri e percorsi naturalistici;
- attività di promozione dell'enogastronomia locale;
- organizzazione di eventi, concerti, spettacoli.

Attenzione alle opportunità offerte dal nuovo piano di navigabilità del Ticino che collegherà Locarno a Milano, nonché, in particolare, all'evento Expo 2015.

La valorizzazione e promozione del territorio avverrà anche tramite l'attività dell'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica che dal 2013 ha una sede rinnovata e più visibile e con il quale l'Assessorato al Turismo mantiene costanti rapporti.

La gestione dell'ufficio I.A.T è stata affidata ad un operatore specializzato che si occuperà di realizzare una serie di azioni di promozione turistica, allo scopo di incrementare la visibilità dell'offerta turistica di Sesto Calende e dei suoi operatori commerciali e partner istituzionali.

Risorse umane da impiegare

Dipendenti comunali

Pro loco

Operatore specializzato gestore dell'ufficio I.A.T.

Associazioni culturali operanti sul territorio

Società di navigazione "Navigli Lombardi"

Operatori e aziende di promozione turistica territoriale

Risorse strumentali

Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (presso ex chiosco "Dante")

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 65

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	35.000,00	35.135,00	35.272,03	
TOTALE (C)	35.000,00	35.135,00	35.272,03	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	35.000,00	35.135,00	35.272,03	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 65

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
35.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	35.000,00	0,29%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
35.135,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	35.135,00	0,25%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
35.272,03	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	35.272,03	0,28%

Programma numero 70 'SERVIZI ALLA PERSONA'

Numero 3 progetti nel programma
Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Descrizione del programma

Il programma dei “servizi alla persona” comprende quel complesso di servizi, attività e progetti dedicati a soddisfare i bisogni delle persone e della comunità, in particolare degli anziani, minori e famiglie.

Risorse umane da impiegare

Assistenti sociali

Operatori sociali che collaborano con il Comune

Piano di Zona

Associazioni di volontariato

Cooperative sociali e ditte affidatarie

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 70

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	6.468,00	6.468,00	6.468,00	
• REGIONE	77.140,00	77.140,00	77.140,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	83.608,00	83.608,00	83.608,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	278.000,00	282.170,00	286.401,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	278.000,00	282.170,00	286.401,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	1.552.864,00	1.538.975,50	2.390.115,22	
TOTALE (C)	1.552.864,00	1.538.975,50	2.390.115,22	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.914.472,00	1.904.753,50	2.760.124,22	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 70

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.731.372,00	90,44%	168.100,00	8,78%	15.000,00	0,78%	1.914.472,00	15,61%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.736.653,50	91,17%	168.100,00	8,83%	0,00	0,00%	1.904.753,50	13,64%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.742.024,22	63,11%	168.100,00	0,00%	850.000,00	30,80%	2.760.124,22	21,94%

Descrizione del progetto 71 'ASILO NIDO' di cui al programma 70 'SERVIZI ALLA PERSONA'

Responsabile Dott.ssa Valentina Lignante

Descrizione del progetto:

Considerando l'importanza del servizio sociale svolto dall'asilo nido si ritiene che lo stesso debba essere qualificato come un vero e proprio progetto permanente soggetto a continuo monitoraggio al fine di valutarne potenziali ambiti di migliorabilità.

Verrà valorizzata la funzione del Comitato di Gestione dell'Asilo Nido, organo consultivo e partecipativo, che si dimostra attivo e attento nel proporre iniziative e nel perseguire i fini sociali ed educativi del servizio Asilo Nido.

Valide rimangono le proposte che da anni caratterizzano le attività dell'asilo, come la Festa dei Nonni e la Festa di fine anno, che saranno riconfermate e integrate dall'OPEN DAY, giornata dedicata alla conoscenza della struttura e delle attività che si svolgono al nido, iniziativa avviata negli scorsi anni e che si intende mantenere.

Forte l'attenzione al continuo aggiornamento e formazione del personale, garanzia di qualità del servizio e di applicazione delle metodologie educative più moderne.

Continuo l'impegno a che, anche dal punto di vista dell'alimentazione e della cura e igiene del bambino, il servizio offerto sia complessivamente ottimale, grazie all'applicazione di menu approvati dall'ASL competente e all'utilizzo di prodotti di qualità.

Importanti interventi riguarderanno infine l'adeguamento alla normativa antincendio della struttura comunale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Asilo nido comunale "Il piccolo Principe"

Risorse umane da impiegare

Dipendenti comunali

Comitato di Gestione Asilo Nido

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 71

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
471.956,00	95,64%	21.500,00	0,00%	0,00	0,00%	493.456,00	4,02%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
473.242,00	95,65%	21.500,00	0,00%	0,00	0,00%	494.742,00	3,54%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
474.548,93	35,25%	21.500,00	0,00%	850.000,00	63,15%	1.346.048,93	10,70%

Descrizione del progetto 72 'PIANO DI ZONA' di cui al programma 70 'SERVIZI ALLA PERSONA'

Responsabile dott. Giordano Vidale

Il piano di zona nei servizi assistenziali svolge le proprie attività sul territorio di tredici Comuni. Non avendo propria personalità giuridica, il bilancio del Piano di Zona è incluso nel bilancio del Comune di Sesto Calende che ne è capo-fila. Tuttavia per quanto riguarda gli obiettivi e la programmazione delle attività, esse non vengono decise dal Comune di Sesto Calende ma dall'organo di indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti al Piano di Zona.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 72

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
600.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	600.000,00	4,89%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
600.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	600.000,00	4,30%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
600.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	600.000,00	4,77%

Descrizione del progetto 73 'ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA'

di cui al programma 70 'SERVIZI ALLA PERSONA'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Descrizione

Il complesso ambito del programma relativo ai servizi alla persona è articolato nel progetto che, partendo dalla medesima denominazione del programma, esplica i vari campi e le diverse azioni di intervento rispetto ai diversi soggetti che sono i destinatari dei servizi.

In particolare, infatti, le fasce di popolazione e le attività che si intende porre in essere sono rappresentate dalle seguenti:

1. Giovani:

- ✓ Realizzazione di progetti di supporto, anche in collaborazione con il mondo della scuola e gli enti del terzo settore, miranti ad un equilibrato sviluppo dei giovani e alla limitazione delle possibilità di accesso a fenomeni di devianza nella consapevolezza che i giovani cittadini rappresentano la struttura portante della società di domani.
- ✓ Utilizzo dello SPAZIO GIOVANI, realizzato nel 2010, da parte di enti, associazioni, cooperative che operano nel campo delle politiche giovanili per lo svolgimento, tra le altre, delle seguenti attività:
 - sviluppo di progetti che aumentino la consapevolezza dei giovani sulle loro capacità, contrastando in questo modo i fenomeni di devianza e bullismo;
 - sviluppo di attività ricreative e culturali con educatori;
 - realizzazione di un progetto radio – web, progetti musicali,
- ✓ sviluppo di programmi di sensibilizzazione, di informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di devianza attraverso l'istituzione del patrocinio.
- ✓ Potenziamento dei servizi per il lavoro attraverso il mantenimento di uno specifico sportello (progetto Città del Lavoro) nell'ambito dell'attività dello sportello sociale di cittadinanza

2. Anziani e disabili:

- Realizzazione di una rete di interventi atti a potenziare l'assistenza tra cui:
- ✓ il servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) ad anziani, malati e disabili;
 - ✓ il servizio di fornitura di pasti a domicilio;

- ✓ l'assegnazione di sussidi e sovvenzioni, compatibilmente con le risorse di bilancio stanziato, tra i quali l'erogazione di contributi economici per il pagamento della retta di case di riposo, centri diurni e strutture residenziali per disabili;
- ✓ il servizio di accompagnamento e trasporto disabili e anziani, in collaborazione con le associazioni di volontariato attive sul territorio ed attraverso l'attuazione di progetti di lavori socialmente utili; l'Assessorato intende inoltre valorizzare il servizio di accompagnamento attraverso l'acquisto di nuovo mezzo comunale destinato ai servizi sociali.

3. Adulti in difficoltà:

- ✓ Assegnazione di sussidi e sovvenzioni, compatibilmente con le risorse di bilancio stanziato, tra i quali l'erogazione della borsa della spesa mensile e di contributi economici una tantum volti a sostenere il nucleo familiare in difficoltà;

Attività fondamentale svolta nell'ambito del progetto dei "servizi alla persona" è data dagli interventi sui minori che l'autorità giudiziaria sottopone alla tutela dell'ente locale.

Un focus particolare verrà dato ai progetti che rientrano nell'ambito della politica per la casa e per la famiglia, per venire incontro alle nuove esigenze abitative riscontrate negli ultimi periodi e che interessano fasce sempre più ampie di cittadini in difficoltà.

Diversi inoltre i progetti di politica sociale che vengono avviati e confermati, tra cui il progetto OLTRE LE PORTE, a favore dell'integrazione delle donne straniere, e l'adesione a convenzioni con Cooperative Sociali che hanno come scopo la lotta al fenomeno della tratta e l'avvio di programmi di protezione sociale in favore delle vittime di sfruttamento sessuale e del lavoro forzato.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 73

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
659.416,00	80,32%	146.600,00	0,00%	15.000,00	1,83%	821.016,00	6,69%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
663.411,50	81,90%	146.600,00	0,00%	0,00	0,00%	810.011,50	5,80%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
667.475,29	81,99%	146.600,00	0,00%	0,00	0,00%	814.075,29	6,47%

Programma numero 80 'CULTURA'

Numero 2 progetti nel programma Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Descrizione del programma

Recupero delle culture derivanti dalla nostra storia e dal nostro passato recente e remoto. Volontà di spaziare su numerosi ambiti culturali di interesse attuale coinvolgendo in ciò le realtà già operanti e formulando altresì proprie proposte operative. Attenzione verso proposte culturali proiettate verso un futuro sempre più ampio e caratterizzato da forte dinamicità impostando un dialogo costruttivo con i diversi punti di riferimento culturale con i quali sarà possibile proporre iniziative comuni.

Si intende articolare il proprio intervento perseguendo le seguenti priorità:

1. Disponibilità ed attenzione all'ascolto di proposte e alle iniziative culturali di realtà giovanili mediante lo sviluppo di una coscienza civica al fine di crescere cittadini responsabili e rispettosi delle norme che regolano il vivere civile.
2. Incontri con autori e scrittori presenti sul territorio: esposizione, illustrazione e presentazione delle loro opere; manifestazioni musicali, corali, mostre e convegni. Si intende dare spazio ad artisti locali al fine di avvicinare fasce sempre più ampie di cittadinanza al patrimonio artistico, letterario e, in generale, culturale che la comunità sestese può offrire.
3. Patrocinio ad iniziative da parte delle associazioni di volontariato e non, che risultino significative dal punto di vista socio-culturale.
4. Coinvolgimento delle varie associazioni locali per favorirne il ruolo di promotori di cultura; manifestazioni musicali, corali, fotografiche, i cui componenti diventano attori nei confronti dei cittadini che sono gli spettatori; collaborazione con la biblioteca al fine di evidenziare nuove proposte che possano venire dalla cittadinanza.

Motivazione delle scelte

Consapevolezza che la diffusione della cultura passa attraverso le sue diverse forme di espressione, che necessitano di essere sostenute e incoraggiate da parte, in primo luogo, delle Istituzioni. Riduzione della separazione esistente tra chi produce cultura e chi ne usufruisce. Educare tramite un coinvolgimento diretto dei giovani

Risorse umane da impiegare

Dipendenti comunali
Associazioni culturali e di volontariato
Esperti dei vari ambiti culturali

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 80

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	17.500,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	17.500,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.200,00	1.218,00	1.236,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	1.200,00	1.218,00	1.236,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	210.713,48	211.869,15	213.104,23	
TOTALE (C)	210.713,48	211.869,15	213.104,23	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	229.413,48	213.087,15	214.340,23	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 80

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
194.113,48	84,61%	35.300,00	15,39%	0,00	0,00%	229.413,48	1,87%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
195.287,15	91,65%	17.800,00	8,35%	0,00	0,00%	213.087,15	1,53%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
196.540,23	91,70%	17.800,00	0,00%	0,00	0,00%	214.340,23	1,70%

Descrizione del progetto 81 'SERVIZI BIBLIOTECARI E SIMILI' di cui al programma 80 'CULTURA'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Considerando l'importanza del servizio culturale svolto dal settore "Biblioteca e museo" si ritiene che lo stesso debba essere qualificato come un vero e proprio progetto permanente, soggetto a continuo monitoraggio al fine di valutarne potenziali ambiti di migliorabilità.

La Biblioteca di Sesto Calende riesce a soddisfare un bacino di utenza più ampio di quello dei cittadini in quanto è membro del Sistema Bibliotecario dei Laghi, sulla base di specifica convenzione.

Si darà continuazione al progetto di rinnovamento ed innovazione che ha interessato il Museo Civico Archeologico e che ha portato alla riapertura delle sale al primo piano (parte soppalcata e parte interna): i prossimi interventi riguarderanno la sala principale e avranno come scopo un rinnovo generale.

Si porteranno a compimento i lavori e gli interventi relativi al progetto "Sentieri di ricerca della storia antica" finanziato con i fondi regionali relativi al "bando per la valorizzazione del patrimonio archeologico lombardo", che prevedono:

- il rifacimento del cortile della Biblioteca/Museo
- la sistemazione del parco di Via Bellaria
- l'installazione di un totem illustrativo/descrittivo
- la sistemazione/ricostruzione di due tombe risalenti alla Civiltà golasecchiana.

Risorse strumentali da utilizzare

Sistema bibliotecario dei Laghi (SBL)
Sistema museale archeologico (Simarch)
Soprintendenza dei Beni Archeologici
Museo Civico Archeologico

Risorse umane da impiegare

Dipendenti comunali
Operatori delle suddette reti di sistema
Conservatore onorario

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 81

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
119.226,48	87,20%	17.500,00	0,00%	0,00	0,00%	136.726,48	1,11%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
119.612,95	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	119.612,95	0,86%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
120.067,01	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	120.067,01	0,95%

Descrizione del progetto 82 'ALTRE ATTIVITA' CULTURALI' di cui al programma 80 'CULTURA'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

All'interno di un programma vasto come quello della Cultura, intesa in senso ampio, importanza fondamentale riveste il progetto dedicato alle attività culturali.

Con queste si intendono tutte le iniziative, proposte, eventi e manifestazioni che verranno proposte alla cittadinanza, tra cui è da notare il complesso di appuntamenti programmato in occasione dell'anniversario del riconoscimento del titolo di città a Sesto Calende, evento entrato a far parte delle iniziative culturali offerte alla cittadinanza.

Verranno riproposti i corsi di lingua, tenuti da insegnanti madrelingua e le attività artistiche svolte dal Laboratorio di Arti Figurative, che da diversi anni, e con successo, vengono attivati.

L'attività dell'Amministrazione Comunale viene diffusa e divulgata alla cittadinanza grazie al periodico comunale, un giornale trimestrale che viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie sestesi (e non), che ha lo scopo di far conoscere iniziative, progetti e azioni della Giunta Comunale.

Tra le attività culturali sono da annoverare le iniziative editoriali promosse e sostenute dal Comune, in particolare il secondo volume della collana di studi sulla Cultura di Golasecca (Zixu) che verrà realizzato presumibilmente nel 2015.

Infine eventi inerenti l'ambito culturale sono proposti anche dalla Commissione Cesare da Sesto, un importante organismo istituzionale del Comune di Sesto Calende al quale è affidata la programmazione di mostre ed esposizioni relative all'arte contemporanea.

Risorse strumentali da utilizzare

Biblioteca Comunale
Museo Civico Archeologico

Risorse umane da impiegare

Dipendenti comunali
Conservatore onorario
Commissione Cesare da Sesto

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 82

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
74.887,00	80,80%	17.800,00	0,00%	0,00	0,00%	92.687,00	0,76%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
75.674,20	80,96%	17.800,00	0,00%	0,00	0,00%	93.474,20	0,67%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
76.473,22	81,12%	17.800,00	0,00%	0,00	0,00%	94.273,22	0,75%

Programma numero 85 'ISTRUZIONE'

Numero 5 progetti nel programma
Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Descrizione del programma

Per questa Amministrazione che pone il cittadino e i suoi bisogni al centro delle proprie attenzioni, l'istruzione è mantenuta in posizione prioritaria e si cercherà di disporre, ove possibile, le necessarie risorse e l'adeguato impegno sia di persone che finanziario.

Risorse umane da impiegare

Dipendenti comunali

Esperti dei vari ambiti professionali (psicologa, pedagogo, insegnanti di lingue, insegnanti di musica, educatrici)

Ditte affidatarie e appaltatrici

Istituzioni scolastiche

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 85

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	451.400,00	458.171,00	465.041,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	451.400,00	458.171,00	465.041,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	432.765,36	426.454,81	426.991,84	
TOTALE (C)	432.765,36	426.454,81	426.991,84	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	884.165,36	884.625,81	892.032,84	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 85

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
856.965,36	96,92%	19.200,00	2,17%	8.000,00	0,90%	884.165,36	7,21%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
865.425,81	97,83%	19.200,00	2,17%	0,00	0,00%	884.625,81	6,34%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
872.832,84	97,85%	19.200,00	0,00%	0,00	0,00%	892.032,84	7,09%

Descrizione del progetto 86 'SCUOLA MATERNA' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Le tre scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio comunale possiedono una cucina interna che viene utilizzata dal personale dipendente dell'ente locale per la produzione e somministrazione dei pasti agli alunni della scuola. Le derrate alimentari necessarie sono fornite da una ditta appaltatrice.

Per quanto riguarda il materiale di pulizia utilizzato anche dal personale A.T.A., questo viene fornito dall'Ente Locale in ottemperanza ai dispositivi in merito all'assunzione degli oneri delle istituzioni scolastiche a carico dei comuni, come altresì avviene per gli arredi e altre spese per gestione e funzionamento.

Verrà riproposta l'apertura estiva della scuola dell'infanzia presso il plesso Montessori, per andare incontro alle esigenze delle famiglie con genitori lavoratori, che necessitano di servizi a cui affidare i propri bambini, una volta terminate le scuole.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 86

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
334.095,00	97,09%	10.000,00	0,00%	0,00	0,00%	344.095,00	2,81%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
337.023,75	97,12%	10.000,00	0,00%	0,00	0,00%	347.023,75	2,49%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
339.996,44	97,14%	10.000,00	0,00%	0,00	0,00%	349.996,44	2,78%

Descrizione del progetto 87 'SCUOLA ELEMENTARE' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Le spese di funzionamento e di gestione dei locali delle scuole primarie statali sono poste a capo dell'Ente Locale dalla normativa in merito all'attribuzione degli oneri delle istituzioni scolastiche.

Lo stesso avviene per quanto riguarda la fornitura di arredi, che la legge n. 23/1996 e s.m.i. prevede siano a carico del Comune.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 87

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
7.400,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	7.400,00	0,06%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
7.511,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	7.511,00	0,05%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
7.623,67	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	7.623,67	0,06%

Descrizione del progetto 88 'SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Le spese di funzionamento e di gestione dei locali delle scuole secondarie di 1° grado statali sono poste a capo dell'Ente Locale dalla normativa in merito all'attribuzione degli oneri delle istituzioni scolastiche.

Lo stesso avviene per quanto riguarda la fornitura di arredi, che la legge n. 23/1996 e s.m.i. prevede siano a carico del Comune.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 88

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.800,00	14,74%	8.200,00	0,00%	8.000,00	42,11%	19.000,00	0,15%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.842,00	25,74%	8.200,00	0,00%	0,00	0,00%	11.042,00	0,08%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.884,64	26,02%	8.200,00	0,00%	0,00	0,00%	11.084,64	0,09%

Descrizione del progetto 89 'SERVIZIO DI SCUOLABUS' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza.

Il servizio di trasporto scolastico è effettuato in conformità al D.M. 31.01.1997 e successive modificazioni e integrazioni recante "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico".

L'utilizzo del servizio rappresenta per il bambino uno dei momenti della vita collettiva e si configura come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

I percorsi vengono programmati con criteri tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi scolastiche.

Il trasporto scolastico deve garantire maggiore sicurezza possibile per i bambini che debbono poter raggiungere le fermate, compiendo percorsi che non presentino pericolo alla loro incolumità.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 89

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
194.235,36	99,49%	1.000,00	0,00%	0,00	0,00%	195.235,36	1,59%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
195.609,06	99,49%	1.000,00	0,00%	0,00	0,00%	196.609,06	1,41%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
195.823,01	99,49%	1.000,00	0,00%	0,00	0,00%	196.823,01	1,56%

Descrizione del progetto 90 'ALTRI SERVIZI E SPESE EDUCATIVE' di cui al programma 85 'ISTRUZIONE'

Responsabile dott.ssa Valentina Lignante

Descrizione:

Per l'attuazione di tale progetto, nell'ambito del più generale programma "ISTRUZIONE", fondamentale risulta la predisposizione del PIANO COMUNALE DEL DIRITTO ALLO STUDIO, come previsto dalla Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 1980 e s.m.i.: esso prevede un complesso ed articolato insieme di interventi che l'Ente Locale mette in atto, su impulso e proposta degli organi scolastici, al fine di ampliare l'offerta formativa, sostenere la programmazione didattica e gli interventi educativi.

Sulla base del suddetto Piano, l'offerta formativa degli istituti scolastici verrà ampliata tramite l'attuazione di una serie di interventi di supporto quali la gestione e l'implementazione dei servizi di refezione scolastica, scuolabus, pre-scuola, ovvero mediante il finanziamento di attività relative al supporto educativo e di sostegno, attività sportive, corsi di lingua, corsi di musica, laboratori di informatica, sportello psicologico, sportello pedagogico.

Più nello specifico, il progetto derivante dall'attuazione del piano del diritto allo studio prevede vari interventi, tra i quali:

Per la scuola dell'infanzia

- l'attivazione di un progetto finalizzato all'insegnamento della lingua inglese;
- lo svolgimento, avvalendosi della collaborazione delle associazioni sportive presenti sul territorio, di attività motoria e di avvio al gioco intelligente allo scopo di consentire ai bambini di cominciare a valutare adeguatamente le proprie potenzialità ed eventuali limiti, rapportandosi con gli altri;
- proposta del progetto "Pet Therapy" rivolto ai bambini diversamente abili

Per la scuola primaria:

- l'educazione musicale e motoria e l'attività sportiva scolastica;
- lo svolgimento di servizi di assistenza educativa e di supporto alla didattica, nei confronti di alunni in difficoltà, sia di apprendimento che relazionali, attraverso personale educativo specializzato appositamente incaricato;
- sportello psicologico
- proposta del progetto "Pet Therapy" rivolto ai bambini diversamente abili

Per la scuola secondaria di primo e secondo grado:

- collaborazione con le famiglie e gli studenti, anche con l'intervento di uno psicologo;
- sostegno per gli alunni in difficoltà, sia di apprendimento che relazionali;
- Interventi di sostegno a diversi progetti, alcuni finalizzati al superamento del disagio

giovanile, altri a valorizzare i giovani e le loro qualità creative, altri ancora a creare una coscienza del sé che portino alla consapevolezza e assunzione di responsabilità.

Proseguirà la partecipazione all'attività del CFP Ticino Malpensa per proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni del mercato del lavoro.

Sarà mantenuta alta l'attenzione sul servizio di refezione scolastica erogato nelle scuole primarie e nella secondaria di primo grado, anche grazie all'impulso dato dalla Commissione Mensa Comunale, al fine di garantire gli standard di qualità previsti da un così delicato servizio alla collettività scolastica.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 90

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
318.435,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	318.435,00	2,60%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
322.440,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	322.440,00	2,31%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
326.505,08	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	326.505,08	2,60%

Programma numero 95 'OCCUPAZIONE E SVILUPPO'

Responsabile arch. Daria Mercandelli

Descrizione del programma e dei progetti

Il programma prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. La gestione a regime dello SUAP – Sportello Unico Attività Produttive attivato ai sensi del DPR 160/2010 in forma associata con altri comuni con capofila il comune di Somma Lombardo a due anni dall'attivazione conferma il raggiungimento del risultato della razionalizzazione delle risorse e risparmio degli investimenti di gestione, soprattutto per il personale e la qualità del servizio che viene fornito omogeneamente in ambito territoriale e che risulta positivamente collaudato; si delinea la necessità di valutare una possibile modifica dei contenuti della convenzione intercomunale in adeguamento ad alcune modifiche disciplinari e normative sopravvenute, da concordare in accordo con il comune di Somma Lombardo, anche considerando la variazione del portale informatico di riferimento avvenuta all'inizio del 2014 con passaggio dalla piattaforma regionale (MUTA) al portale www.impresainungiorno.gov.it.
2. Mantenere l'adesione al distretto del commercio dei comuni limitrofi con capofila il comune di Somma Lombardo per promuovere con maggior incisività la attuazione di propri programmi attraverso i contributi regionali; tale obiettivo è anche stato specificatamente inserito nella variante annuale di aggiornamento del Piano territoriale Regionale approvato con DCR 78/2013.
3. Attuare una coerente regolamentazione della tematica del commercio su aree pubbliche sia per le manifestazioni occasionali, sia per l'aggiornamento del vetusto Regolamento comunale del mercato e delle fiere.
4. Avviare la revisione dei Regolamenti comunali per la disciplina dei servizi di trasporto non di linea mediante natante per la gestione della nuova autorizzazione assegnata all'ambito comunale e per la disciplina dei servizi di trasporto mediante noleggio con conducente per la gestione delle eventuali assegnazioni delle autorizzazioni riconsegnate e rese disponibili.
5. Gestire il Regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali – istituzione della de.co. (denominazione comunale d'origine) per avallare le iniziative che gli operatori locali stanno avviando per il riconoscimento delle tipicità locali.
6. In adempimento al DPR 160/2010 (impresa in un giorno), prevedere l'inoltro e la gestione solo telematica dei procedimenti relativi alle SCIA o domande di licenza e autorizzazione rimaste di competenza dell'ufficio commercio comunale e non dello SUAP, come per le manifestazioni di pubblico spettacolo e intrattenimento.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 95

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	32.560,00	32.560,00	32.560,00	
TOTALE (C)	32.560,00	32.560,00	32.560,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	34.560,00	34.560,00	34.560,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 95

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
34.560,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	34.560,00	0,28%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
34.560,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	34.560,00	0,25%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
34.560,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	34.560,00	0,27%

Programma numero 100 'TRASPARENZA AMMINISTRATIVA'

Numero 2 progetti nel programma
Responsabili: Dott. Mauro Lanfranchi
Dott.ssa Arianna Marchesi

Descrizione del programma

L'obiettivo è di declinare l'attività amministrativa del Comune secondo un modello che la renda il più vicina al cittadino, con il fine ultimo di creare senso di fiducia nell'istituzione che per sua natura è più prossima alle persone e alle loro organizzazioni.

A tal fine, lo sforzo sarà di creare e consolidare una struttura, utilizzando le risorse umane a disposizione, che renda sistematica l'attività di verifica e di accertamento delle imposte, tasse e tariffe comunali in modo da diffondere la consapevolezza nel contribuente che l'ente svolge con continuità l'attività di verifica delle singole posizioni e limitare per tale via l'eventuale evasione fiscale. Sul fronte tributario, il Comune, quale ente impositore, deve porsi in un'ottica di raggiungimento tendenziale dell'equità evitando sperequazioni.

Dal punto di vista interno, occorrerà impostare un sistema atto a monitorare con continuità (e periodicità definita) l'evoluzione di indicatori di significatività dell'attività dell'ente per raggiungere obiettivi di efficienza e di efficacia tramite lo sviluppo o consolidamento di metodologie volte al raggiungimento di risultati prefissati in via minimale.

Per la finalità di cui sopra, il Comune si doterà di uno strumento informatico al fine di impostare in modo più articolato la strutturazione degli obiettivi e la rilevazione dei risultati. Ciò sia per rendere più consapevole il processo di assunzione delle decisioni e delle scelte politico/amministrative, sia per rendere sempre più efficace e più aderente alle indicazioni normative il "piano della performance" che costituisce presupposto necessario per la valutazione delle prestazioni dei dipendenti e l'erogazione di compensi legati alla produttività.

Con riferimento al bilancio partecipato (o di partecipazione), già attivato nel corso della precedente Amministrazione, lo sforzo sarà quello di allargare la pubblicità data all'iniziativa, al fine di ottenere un maggior coinvolgimento dei principali stakeholders interessati all'attività dell'ente.

Le risorse umane da impiegare per conseguire gli obiettivi sopra descritti sono in generale tutti i dipendenti, i collaboratori e gli amministratori della "macchina" comunale. Tutti sono coinvolti nel programma, in quanto la "trasparenza amministrativa" coinvolge l'intera organizzazione. A livello più puntuale e quali apici del meccanismo da attivare si collocano: il Segretario Comunale, il Responsabile del servizio finanziario dell'ente, il Responsabile del servizio Amministrativo.

Un aspetto strettamente legato alla trasparenza è quello dell'anticorruzione. Su questo versante, il Comune - dopo aver individuato al proprio interno le aree più esposte a rischi di corruzione - si è dotato del regolamento dei controlli interni sugli atti e del codice di comportamento per i propri dipendenti. Ma l'anticorruzione deve diventare anzitutto un modo di operare di tutta la macchina amministrativa, e a tal fine dovranno essere organizzate delle specifiche attività di formazione per tutti i dipendenti del Comune.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 100

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	15.110,00	15.110,00	15.110,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	15.110,00	15.110,00	15.110,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	20.200,00	20.503,00	20.809,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	20.200,00	20.503,00	20.809,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	3.483.485,10	1.234.235,99	1.236.241,59	
TOTALE (C)	3.483.485,10	1.234.235,99	1.236.241,59	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.518.795,10	1.269.848,99	1.272.160,59	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 100

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.368.085,10	95,72%	110.710,00	3,15%	40.000,00	1,14%	3.518.795,10	28,69%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.159.138,99	91,28%	110.710,00	8,72%	0,00	0,00%	1.269.848,99	9,10%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.161.450,59	91,30%	110.710,00	0,00%	0,00	0,00%	1.272.160,59	10,11%

Descrizione del progetto 101 'FINANZIARIA TRIBUTI E PATRIMONIO' di cui al programma 100 'TRASPARENZA AMMINISTRATIVA'

Responsabile dott. Mauro Lanfranchi

Descrizione del progetto (si elencano qui sinteticamente le attività innovative/aggiuntive richieste all'ufficio comunale di ragioneria, che vanno a sommarsi al proseguimento dell'operatività ordinaria già in essere):

- TARI (nuova tassa sui rifiuti, in vigore dal 1° gennaio 2014): studio della evoluzione della normativa legislativa in materia, partecipazione alla stesura del regolamento comunale del tributo, prima applicazione del tributo con deliberazione consiliare su numero e scadenze delle rate di acconto e invio ai contribuenti di comunicazioni di pagamento degli acconti sulla base degli importi TARES 2013
- TASI (nuova tassa sui servizi indivisibili, in vigore dal 1° gennaio 2014): studio della disciplina legislativa in materia, predisposizione del regolamento comunale del tributo, simulazioni sul gettito con applicazione di differenti aliquote possibili
- Informazione (generalizzata e specifica) ai contribuenti sulle aliquote e più in generale sulla disciplina dei tributi comunali: addizionale comunale all'IRPEF, TARI, TASI, IMU
- Prosecuzione e perfezionamento delle azioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
- Monitoraggio periodico delle entrate e delle spese effettuate e prevedibili, finalizzato al rispetto degli equilibri del Patto di stabilità interno
- Partecipazione al processo di regolamentazione comunale e di concreta attuazione delle nuove forme di controllo interno successivo sugli atti, previste dalla legge 213/2012
- Partecipazione alla concreta implementazione della nuova regolamentazione comunale sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti in ottemperanza al decreto legislativo 150/2009 (c.d. decreto Brunetta)
- Completamento della progettazione della nuova organizzazione degli spazi interni e del nuovo arredo dell'ufficio ragioneria, con particolare attenzione alla tutela della privacy per i contribuenti che accedono all'ufficio tributi per la trattazione delle loro pratiche
- Partecipazione alla implementazione del nuovo sito Internet istituzionale del Comune, con riferimento alle parti e alle materie di competenza
- Studio delle nuove normative in materia di contabilità comunale, ai fini della loro applicazione prevista (a decorrere dal 2015) in applicazione del decreto legislativo 118/2011
- Studio delle più efficaci modalità di riscossione delle entrate comunali (tributarie, patrimoniali e da servizi), in particolare nella fase di riscossione coattiva, in vista del possibile ritiro di Equitalia, fissato per il 1° gennaio 2015

Erogazione di servizi di consumo:

- promuovere una più capillare informazione dei contribuenti;
- ridurre i casi di morosità fra gli utenti dei servizi comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:

- apparecchiature informatiche
- software specialistico (contabilità, tributi)
- accesso a banche dati esterne

Risorse umane d impiegare:

- dipendenti comunali
- lavoratori inseriti in progetti di lavori socialmente utili

Motivazione delle scelte:

- gestione più efficiente e più equa delle entrate comunali e del patrimonio

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 101

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.889.385,10	95,71%	89.500,00	0,00%	40.000,00	1,32%	3.018.885,10	24,61%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
679.552,80	88,36%	89.500,00	0,00%	0,00	0,00%	769.052,80	5,51%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
680.964,30	88,38%	89.500,00	0,00%	0,00	0,00%	770.464,30	6,12%

Descrizione del progetto 102 'ALTRI AFFARI GENERALI - DEMOGRAFICI / STATO CIVILE' di cui al programma 100 'TRASPARENZA AMMINISTRATIVA'

Responsabile dott.ssa Arianna Marchesi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Gli obiettivi da conseguire per gli uffici del servizio amministrativo consistono nella prosecuzione della proficua attività di modernizzazione intrapresa negli ultimi anni con la riorganizzazione dei processi di gestione delle pratiche amministrative, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di acquisizione di sempre maggiori competenze professionali.

Per il servizio protocollo si intende proseguire con la migliore gestione del flusso documentale già intrapresa con l'avvenuta introduzione della scansione massiva dei documenti in entrata che sarà coronata con l'approvazione del Manuale di Gestione del Protocollo Informatico. Riduzione drastica della produzione di carta, immediata disponibilità del documento, velocizzazione degli scambi di informazioni tra gli uffici sono alcuni degli utili risultati di questa azione.

Per quanto riguarda i servizi demografici si intende promuovere l'uso delle interfacce web – positivamente introdotte nel corso dell'anno precedente - finalizzate a rendere fruibili ai cittadini-utenti i propri dati e alle pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi che ne facciano richiesta l'accesso alla banca dati dell'anagrafe ai fini del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali. Lo scopo di tale azione è rivolta da una parte alla promozione e diffusione dell'autocertificazione e dall'altra alla riduzione dei carichi di lavoro grazie alla diminuzione delle richieste di accesso da parte di pubbliche amministrazioni, che non saranno più mediate dal personale addetto, ma saranno svolte direttamente attraverso lo strumento informatico – con le dovute misure di sicurezza – con conseguente risparmio in termini di tempo e di risorse.

Particolare attenzione si intende dedicare all'adeguamento delle procedure alle novità normative di continua introduzione mirate alla semplificazione e alla graduale interconnessione delle banche dati della pubblica amministrazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si ritiene opportuno e necessario agire nell'ambito degli indirizzi più volte espressi dal Ministero dell'interno e della Funzione Pubblica, che si propongono di realizzare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Modernizzare le attività svolte, rendere i procedimenti più snelli e meno pesanti in modo da fornire al cittadino un servizio migliore e più efficiente.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale dell'ufficio anagrafe e dell'ufficio segreteria - protocollo.

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 102

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
478.700,00	95,76%	21.210,00	0,00%	0,00	0,00%	499.910,00	4,08%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
479.586,19	95,76%	21.210,00	0,00%	0,00	0,00%	500.796,19	3,59%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
480.486,29	95,77%	21.210,00	0,00%	0,00	0,00%	501.696,29	3,99%

Programma numero 105 'EDILIZIA PRIVATA - PAESAGGIO'

Responsabile arch. Emanuela Cornacchia

Progetto n. 1: Mantenimento delle prestazioni lavorative avute nell'anno precedente relativamente alle pratiche paesaggistiche ed edilizie.

L'approvazione nello scorso anno del Regolamento per la procedura di presentazione delle pratiche paesaggistiche ed edilizie ha permesso di velocizzare l'istruttoria delle pratiche digitali che pervengono all'ufficio, nella maggioranza dei casi, già complete di tutta la documentazione utile allo svolgimento dell'iter burocratico necessario all'emissione del provvedimento finale o alla presa d'atto.

Il sistema di ricevimento dei professionisti in un solo giorno completamente dedicato per ciascuno dei tecnici istruttori e la limitazione degli orari disponibili al ricevimento delle telefonate che pervengono da parte dell'utenza ha permesso l'ottimizzazione, senza fonti di distrazione, del tempo di istruttoria delle pratiche.

I due strumenti insieme hanno permesso, nell'anno 2013 di evadere il 95% delle istanze (considerando anche quelle verbali).

Alcuni esempi:

- autorizzazioni paesaggistiche richieste nel 2013: n. 239;
- autorizzazioni paesaggistiche rilasciate nel 2013: n. 201;
- permessi di costruire richiesti nel 2013: n. 18;
- permessi di costruire rilasciati nel 2013: n. 27 (raggiungendo, in questo caso, quindi una percentuale maggiore del 100%).

Il progetto di cui in epigrafe propone il mantenimento delle prestazioni lavorative avute nello scorso anno, considerando anche la defezione di un tecnico istruttore in congedo per maternità, nell'anno corrente 2014.

Misuratore:

numero di pratiche evase.

Progetto n. 2: Area Ex Avir: riapertura dell'Accordo di Programma finalizzata alla variante dello stesso – prosecuzione del progetto n. 6 dell'anno 2013

Richiamata la D.a.r. 27 Ottobre 2006, n. 11985, Direzione Generale Territorio e Urbanistica, di approvazione, ai sensi dell'art. 92 della L.R. 12/2005 e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.R. 2/2003, all'art. 3 della L.R. 3/2004 e all'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma Integrato di Intervento ubicato in Comune di Sesto Calende (VA), finalizzato alla riqualificazione di un'area industriale dismessa denominata "ex Avir";

Vista la convenzione urbanistica stipulata in data 07.11.2007, rep. 166821, racc. 16925, tra la Faro srl e il Comune di Sesto Calende, relativa all'attuazione del Programma Integrato di Intervento "Area Ex Avir";

Premesso che:

1. con lettera prot. 12713 del 14.05.2013, Esselunga S.p.A. ha presentato un'istanza per la modifica dell'Accordo di Programma, nella quale chiede di:
 - a. ampliare la superficie di vendita da mq. 2.500 a mq. 3.200, con conseguente classificazione della Struttura quale Grande Struttura di Vendita, senza che l'intervento determini aumento dei volumi fisici e geometrici ovvero della S.L.P. previsti;
 - b. modificare il regime di utilizzo delle aree e degli immobili destinati a servizi pubblici e di interesse pubblico generale ai sensi dell'art. 9.10 della LR 12/2005;
2. la procedura da intraprendere si configura quale variante all'Accordo di Programma ora in essere e comporta un iter procedurale complesso.

Dato atto che:

- l'argomento è stato discusso nella seduta del Consiglio Comunale in data 30.05.2013 a seguito di una mozione pervenuta il 21.05.2013, prot. 13054, dal Gruppo Consiliare Lega della Libertà;
- il Consiglio Comunale ha approvato testo definitivo della mozione emendata in sede di Consiglio stesso;

Vista la DGC n. 107 del 18.06.2013 "Area Ex Avir: indirizzi per l'avvio del procedimento volto alla riapertura dell'Accordo di Programma finalizzata alla variante dello stesso";

Tutto ciò premesso, il presente progetto riguarda l'approfondimento della fattibilità di quanto approvato dal Consiglio Comunale con la mozione di cui in premessa e l'attivazione delle adeguate procedure per l'approvazione della variante.

Misuratori:

- n. degli incontri con il soggetto proponente;
- istruttoria del nuovo progetto;
- n. incontri con i membri della segreteria tecnica;
- redazione delle delibere di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale;
- conclusione procedimento del nuovo accordo di programma.

Tempo previsto:

anni 2014 e 2015.

Progetto n. 3: studio di fattibilità ai fini dell'elaborazione di una convenzione quadro relativa agli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione da parte di Finmeccanica SpA

A seguito di numerose istanze di permesso di costruire convenzionato pervenute da Finmeccanica ai sensi dell'art. 31 delle norme del Piano delle Regole del PGT, a seguito delle quali è stata stipulata singola convenzione per ogni intervento, la Società proponente ha fatto istanza affinché sia stipulata una convenzione quadro relativa a più interventi di nuova costruzione, in modo da non appesantire il procedimento di rilascio del permesso di costruire convenzionato.

Un'ulteriore richiesta da parte di Finmeccanica è di considerare il lotto d'intervento nel Comune di Sesto quale parte di una realtà ben più ampia, inglobandolo almeno nell'ambito provinciale, sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni.

Da tale richiesta discenderebbe che la determinazione del contributo di costruzione potrebbe essere riferita alla destinazione d'uso di tutti gli immobili utilizzati da Finmeccanica nella Provincia di Varese, classificabili in attività mista terziaria/produttiva con percentuali da definire.

A fronte di una minore quantificazione del contributo di costruzione, si otterrebbe una maggiore capacità economica di investimento sugli immobili di Sesto Calende e, di conseguenza, un auspicabile incremento di unità lavorative provenienti dal bacino comunale.

Il progetto si propone di istruire le proposte pervenute da Finmeccanica e valutare, attraverso gli strumenti urbanistici ed eventuali pareri legali provenienti dalla Società promotrice, la fattibilità della sottoscrizione di una convenzione quadro per gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione riguardante l'entità degli standard urbanistici ed edilizi, la modalità di assolvimento degli stessi tra la cessione e la monetizzazione e la determinazione della destinazione d'uso degli immobili utilizzati da Finmeccanica.

Misuratori:

approvazione della proposta deliberativa di Giunta Comunale con le linee guida per la sottoscrizione della convenzione quadro.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 105

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	38.000,00	38.570,00	39.147,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	38.000,00	38.570,00	39.147,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	0,00	0,00	0,00	
• Altre	123.329,00	122.854,40	122.374,23	
TOTALE (C)	123.329,00	122.854,40	122.374,23	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	161.329,00	161.424,40	161.521,23	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 105

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
134.729,00	83,51%	26.600,00	16,49%	0,00	0,00%	161.329,00	1,32%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
134.824,40	83,52%	26.600,00	16,48%	0,00	0,00%	161.424,40	1,16%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
134.921,23	83,53%	26.600,00	0,00%	0,00	0,00%	161.521,23	1,28%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
25	2.934.869,92	7.070.764,73	3.555.755,74		13.329.954,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231.436,00
40	186.656,00	117.835,33	118.201,10		422.692,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45	1.609.912,04	1.642.007,83	2.789.200,61		5.538.658,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.462,00
50	447.703,00	439.221,30	440.765,93		1.327.690,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55	308.999,10	186.317,96	306.255,48		801.572,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
65	35.000,00	35.135,00	35.272,03		105.407,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70	1.914.472,00	1.904.753,50	2.760.124,22		5.481.954,72	19.404,00	231.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	846.571,00
80	229.413,48	213.087,15	214.340,23		635.686,86	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.654,00
85	884.165,36	884.625,81	892.032,84		1.286.212,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.374.612,00
95	34.560,00	34.560,00	34.560,00		97.680,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100	3.518.795,10	1.269.848,99	1.272.160,59		5.953.962,68	45.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.512,00
105	161.329,00	161.424,40	161.521,23		368.557,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.717,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di
attuazione**

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale*	Già liquidato**	
Manutenzione aree stradali 2013 - asfaltature 2° lotto		2013	140.000,00	95,00%	Mezzi propri
Manutenzione aree stradali 2013 - asfaltature - 1° lotto		2013	140.000,00	95,00%	Mezzi propri
Riorganizzazione tratto urbano di Via Oneda		2012	150.000,00	95,00%	Mezzi propri
Realizzazione nuovo punto informazione turistica - Ex Chiosco Dante		2012	142.000,00	95,00%	contributo regionale per Euro 71.000,00 + mezzi propri
Ampliamento cimitero capoluogo		2012	600.000,00	0,00%	mezzi propri
Realizzazione nuova rotatoria viale Ticino		2012	400.000,00	95,00%	contributo provinciale per Euro 250.000,00 + mezzi propri
Ampliamento zone pedonali spazi cultura - 1° lotto cortili		2011	152.000,00	0,00%	contributo regionale per Euro 117.663,00 + mezzi propri
Realizzazione nuovo punto informazione turistica - Ex Chiosco Dante		2011	1.000.000,00	0,00%	contributo regionale per Euro 71.000,00 + mezzi propri

* Importo stanziato sul programma triennale opere pubbliche

** Percentuale riferita all'importo
del contratto

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

...

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	934.032,14	0,00	323.082,30	312.560,73	101.230,55	0,00	0,00	84.506,90	0,00	84.506,90
di cui:										
- oneri sociali	199.787,17	0,00	70.422,48	71.041,96	21.751,01	0,00	0,00	24.966,70	0,00	24966,7
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	557.075,40	0,00	72.938,73	519.311,55	103.536,85	123.426,26	21.030,08	585.485,89	0,00	585.485,89
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	744,34	0,00	0,00	28.252,30	12.466,16	9.760,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	137,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	744,34	0,00	0,00	28.252,30	12.466,16	9.760,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	79.665,72	0,00	0,00	30.378,42	3.374,71	11.482,14	0,00	33.722,64	0,00	33.722,64
8. Altre spese correnti	423.932,47	0,00	23.303,87	33.740,99	12.846,55	48.466,65	14.000,00	44.843,31	0,00	44.843,31
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.995.450,07	0,00	419.324,90	924.243,99	233.454,82	193.135,05	54.530,08	748.558,74	0,00	748.558,74

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	227.766,10	227.766,10	560.135,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.543.314,43
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	48.851,79	48.851,79	119.435,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	556.256,86
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	1.225.560,70	1.225.560,70	711.554,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.919.920,42
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	4.661,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.661,32
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	664.243,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	734.965,99
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	222.255,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222.255,44
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	11.612,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.612,94
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	65.633,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.771,06
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	668.904,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	739.627,31
7. Interessi passivi	0,00	158.838,88	6.528,01	165.366,89	2.262,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.253,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	78.574,08	78.574,08	164.050,77	0,00	33.344,18	0,00	0,00	33.344,18	0,00	877.102,87
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	158.838,88	1.538.428,89	1.697.267,77	2.106.908,43	0,00	33.344,18	0,00	0,00	33.344,18	0,00	8.406.218,03

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	455.495,29	0,00	77.830,94	172.262,67	6.719,91	151.205,54	11.350,55	517.075,30	0,00	517.075,30
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	47.699,54	0,00	77.830,94	81.221,68	1.197,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	455.495,29	0,00	77.830,94	172.262,67	6.719,91	151.205,54	11.350,55	517.075,30	0,00	517.075,30
TOTALE GENERALE SPESA	2.450.945,36	0,00	497.155,84	1.096.506,66	240.174,73	344.340,59	65.880,63	1.265.634,04	0,00	1.265.634,04

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	90.060,50	63.202,66	153.263,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545.203,36
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.950,06
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	90.060,50	63.202,66	153.263,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545.203,36
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	248.899,38	1.601.631,55	1.850.530,93	2.106.908,43	0,00	33.344,18	0,00	0,00	33.344,18	0,00	9.951.421,39

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

